



BILANCIO SOCIALE

2025



INDICE

• PREMESSA	2
Considerazioni sull'andamento gestionale della cooperativa	2
Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale	4
Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul bilancio sociale	5
• CARTA DI IDENTITÀ	8
Valori e finalità perseguite	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale	9
Storia dell'organizzazione	11
Base sociale	13
Sistema di governo e controllo: il nuovo organigramma	14
Collegamenti con altri enti del Terzo settore	17
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità	18
• STAKEHOLDER E PIANI DI AZIONE	19
Il sistema degli Stakeholder	19
Obiettivi di gestione	19
• PERSONALE	22
Tipologie, consistenza e composizione del personale	22
Volontari	25
Struttura delle retribuzioni e delle indennità di carica	25
Attività di formazione obbligatoria e professionale	26
• DIMENSIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	27
• ATTIVITÀ SVOLTE	30
Aree territoriali di operatività	30
Principali attività svolte, beneficiari e beneficiarie	30
La cooperativa mista	31
Le attività di ramo B	32
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	34
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	34
• CO-PROGETTAZIONE E CO-PROGRAMMAZIONE	37
Altre informazioni di contesto	45



PREMESSA

Considerazioni sull'andamento gestionale della cooperativa

Il 2025 ha rappresentato un anno di consolidamento e, allo stesso tempo, di profonda trasformazione per la cooperativa. Dopo gli importanti cambiamenti introdotti dal rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali, nel corso dell'anno si è completato il sostanziale assorbimento degli incrementi contrattuali previsti dal nuovo impianto retributivo. Il 2026 vede applicarsi esclusivamente due misure previste dal contratto: da gennaio il definitivo inquadramento al livello D2 degli operatori in possesso dei requisiti previsti (passaggio che, già da ottobre 2025, risulta in buona parte anticipato attraverso il riconoscimento dell'ETDR, equiparando di fatto il trattamento economico al livello D2) e l'entrata a regime della seconda quota della quattordicesima mensilità, prevista dal mese di luglio 2026.

L'incremento del costo del personale conseguente al rinnovo del CCNL ha inciso in maniera significativa sui risultati economici dell'esercizio, determinando una sensibile contrazione della marginalità. Il bilancio 2025 si chiude comunque in equilibrio, con un utile di poco superiore ai 19.000 euro, risultato che, pur positivo, non ricalca gli esiti economici dei due precedenti esercizi, nei quali la cooperativa aveva conseguito livelli di redditività sensibilmente più elevati. Tale scenario impone di proseguire nel percorso di ottimizzazione delle risorse e di sviluppo di attività maggiormente remunerative, al fine di garantire la sostenibilità economica della cooperativa nel medio-lungo periodo.

Permane infatti una situazione di forte criticità nel mercato degli appalti pubblici dei servizi alla persona. Gran parte dei committenti non ha riconosciuto adeguamenti tariffari proporzionati agli aumenti del costo del lavoro derivanti dal rinnovo contrattuale, trasferendo di fatto sulle cooperative l'onere economico degli incrementi salariali. Anche le procedure di gara pubblicate nel corso del 2025 continuano a presentare basi d'asta che, nella maggior parte dei casi, non consentono né un'adeguata copertura dei costi indiretti, tra i quali il coordinamento, né la generazione di margini sufficienti a sostenere investimenti, innovazione e sviluppo organizzativo. Sebbene il nuovo Codice dei Contratti Pubblici abbia introdotto una disciplina più chiara in materia di revisione prezzi, prevedendo la possibilità di riconoscere gli adeguamenti ISTAT solo oltre determinate soglie di incremento (non dovuti per variazioni pari o inferiori al 5%), nella pratica permane un significativo squilibrio tra l'aumento reale del costo del lavoro e gli importi riconosciuti dagli enti pubblici.

Alla luce di questo contesto diventa sempre più strategica la capacità della cooperativa di differenziare le proprie fonti di ricavo, riducendo progressivamente la dipendenza esclusiva dagli appalti pubblici.

Sotto questo profilo il ramo B ha rappresentato nel 2025 uno dei principali motori di sviluppo della cooperativa. È proseguita l'implementazione delle convenzioni ex articolo 14, ampliando le collaborazioni con aziende interessate ai percorsi di inserimento lavorativo di persone con disabilità, mentre l'attività di catering e banqueting ha registrato una crescita significativa sia in termini di volumi sia di sostenibilità economica. Tali attività presentano margini sensibilmente superiori rispetto ai servizi educativi tradizionali e rappresentano oggi una leva fondamentale per costruire un equilibrio economico più stabile, consentendo al tempo stesso di ampliare le opportunità occupazionali per persone fragili e di sostenere la crescita del progetto Tiki Taka. Per queste ragioni la cooperativa intende continuare ad investire nel rafforzamento dell'area B, considerandola uno dei principali assi di sviluppo strategico dei prossimi anni.

Anche il settore Housing Sociale e Co-Housing ha consolidato nel 2025 il proprio ruolo tra le attività core della cooperativa. La disponibilità di immobili di proprietà – non ultimo l'appartamento acquistato nel comune di Seveso – continua a rappresentare un elemento strategico distintivo che consente di garantire continuità ai progetti di accoglienza in un contesto territoriale caratterizzato da una crescente difficoltà di reperimento di abitazioni in locazione. L'incremento delle collaborazioni con Ambiti territoriali, Aziende Speciali, servizi di Tutela Minori, Prefetture e altri enti pubblici ha ulteriormente rafforzato il posizionamento della cooperativa come soggetto capace di costruire percorsi abitativi integrati e personalizzati. Il modello di housing sviluppato non rappresenta soltanto una risposta emergenziale al bisogno abitativo, ma costituisce uno strumento educativo e di inclusione sociale che integra interventi professionali, reti territoriali e accompagnamento all'autonomia, confermandosi uno degli ambiti sui quali continuare ad investire.

Parallelamente si è ulteriormente consolidata l'area progettazione, che oggi rappresenta non soltanto un'opportunità di reperimento di risorse aggiuntive, ma soprattutto uno strumento di innovazione organizzativa. I numerosi finanziamenti ottenuti attraverso fondazioni, enti pubblici e programmi regionali e nazionali stanno consentendo di sperimentare nuovi modelli di intervento, rafforzare le reti territoriali e costruire relazioni stabili con partner pubblici e privati. I progetti finanziati stanno inoltre producendo importanti ricadute interne, permettendo di implementare funzioni trasversali, sostenere i coordinamenti, sviluppare competenze organizzative e introdurre strumenti e metodologie che, una volta consolidate, vengono progressivamente trasferite all'interno dei servizi ordinari. In questa prospettiva la progettazione non rappresenta più un'attività accessoria, ma una componente strutturale dello sviluppo della cooperativa, capace di generare innovazione, rafforzare il sistema dei servizi e incrementarne l'efficienza complessiva.

Nel corso del 2025 è inoltre proseguito il percorso di rafforzamento della governance. La crescita delle attività e della complessità organizzativa ha richiesto un progressivo ampliamento della struttura di coordinamento e delle funzioni di governo. Tale evoluzione dovrà tuttavia

accompagnarsi ad un costante lavoro di efficientamento delle risorse, evitando duplicazioni di funzioni e valorizzando pienamente le competenze presenti.

Per questo motivo la cooperativa ha deciso di affidare ad una consulenza organizzativa esterna la prosecuzione del percorso di revisione dell'assetto organizzativo già avviato nel biennio 2023-2024. Il lavoro ha consentito di riprendere la revisione dell'organigramma e del funzionigramma, approfondendo la definizione delle job description, delle responsabilità organizzative e dei relativi KPI associati ai diversi ruoli aziendali. L'obiettivo è rafforzare la cultura della responsabilizzazione, rendere sempre più chiari gli ambiti decisionali e dotare la cooperativa di strumenti di monitoraggio coerenti con la propria crescita dimensionale. Il percorso è tuttora in corso e troverà il proprio completamento e la piena applicazione nel corso del 2026.

Nel complesso il 2025 conferma una cooperativa in crescita sotto il profilo organizzativo, patrimoniale e della capacità di generare impatto sociale. La progressiva diversificazione delle attività, il rafforzamento del ramo B, il consolidamento dell'Housing Sociale, l'investimento nella progettazione e il continuo sviluppo delle reti territoriali costituiscono oggi i principali fattori di resilienza rispetto alle difficoltà del mercato degli appalti pubblici. Il 2026 dovrà quindi rappresentare un anno di consolidamento di tali strategie, proseguendo il percorso di efficientamento interno e di sviluppo di attività ad elevato valore aggiunto, così da garantire nel tempo la sostenibilità economica della cooperativa senza rinunciare alla qualità dei servizi, all'innovazione e alla propria mission sociale.

Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

Il bilancio sociale ha lo scopo di presentare agli stakeholders un quadro complessivo dei risultati e dell'andamento della Cooperativa e di aumentare la possibilità di scelta e di valutazione, attraverso le informazioni contenute nel documento.

Rappresenta per Tre Effe uno strumento di pianificazione e di programmazione strategica in riferimento ai seguenti obiettivi:

- stimolare processi di interazione e co-progettazione;
- promuovere la partecipazione di soci e dipendenti;
- dare visibilità alle linee aziendali e all'identità della Cooperativa;
- condividere aspettative, impegni e linee di sviluppo;
- dialogare con la Comunità e con gli/le Stakeholders nell'ottica del miglioramento e dell'aggiornamento continuo.

I principi di redazione a cui ci siamo ispirati nella stesura del nostro bilancio sociale:

- neutralità: l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi;
- prudenza: gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie della Cooperativa;

- comparabilità: i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti;
- chiarezza espositiva: al fine di rendere il più possibile comprensibili le informazioni contenute;
- partecipazione: coinvolgimento attivo della base sociale e dei/delle dipendenti mediante la messa in campo di gruppi-obiettivo capaci di agire attorno alle dimensioni di cura, appartenenza, sviluppo. ...;
- attendibilità e veridicità: la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alle realtà.

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul bilancio sociale

L'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 – “Linee guida del bilancio sociale per gli ETS” - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

L'organo di controllo nelle cooperative sociali, pertanto, non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

Si è deciso di riportare tuttavia la relazione dell'OdV di cui la cooperativa si è dotata ai sensi del decreto legislativo 231/2001.

Relazione dell'organismo di vigilanza sulle attività svolte nel 2025.

L'articolo 5 del decreto legislativo 231 del 2001 (in tema di responsabilità amministrativa degli enti dipendente da reato) dispone al primo comma che

1. L'ente è responsabile per i reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio:

a) da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso;

b) da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lettera a).

Il successivo articolo 6 (soggetti in posizione apicale e modelli di organizzazione dell'ente) prevede:

1. Se il reato è stato commesso dalle persone indicate nell'articolo 5, comma 1, lettera a), l'ente non risponde se prova che:

a) l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi;

b) il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo;

c) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente i modelli di organizzazione e di gestione;

d) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'organismo di cui alla lettera b).

Ora il modello organizzativo adottato dalla cooperativa sociale Tre Effe risponde ai requisiti di cui al successivo comma 2, in quanto consente di:

a) individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi reati;

b) prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire;

c) individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati;

d) prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli;

e) introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

L'attività di vigilanza di cui alla lettera b) del primo comma dell'articolo 6 è svolta da un organismo costituito in composizione monocratica, nella persona dell'avvocato Daniele Consoletti, del quale sono state previamente valutate la competenza in materia e la professionalità nonché l'esperienza nello svolgere attività a beneficio di enti del terzo settore.

In particolare l'organismo nel corso del 2025 ha verificato che i modelli organizzativi, articolati nella parte generale e speciale, siano stati aggiornati: essi infatti specificano tutte le modifiche normative introdotte, in particolare in materia di materie esplodenti, di detenzione di materiali con finalità di terrorismo, di maltrattamento di animali, di contrabbando, di formazione in tema di sicurezza sul lavoro, di intelligenza artificiale e di misure restrittive europee.

Le attività sono state svolte in occasione di incontri specifici con il consiglio di amministrazione, che lo ha invitato specificamente ad alcune riunioni, oltre che con interventi all'assemblea dei soci e con contatti telefonici o accessi in sede o scambio di posta elettronica con i soggetti interessati e in particolare con la referente Lucia Cremonesi.

Inoltre l'ente, conformemente al disposto del comma 2 bis, i modelli di cui al comma 1, lettera a), ha adottato, ai sensi del decreto legislativo attuativo della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, i canali di segnalazione interna, assicurando il divieto di ritorsione e adottando un rigido sistema disciplinare; la disciplina delle segnalazioni è nota come whistleblowing. La funzione di ricevimento delle segnalazioni è stata affidata all'organismo di vigilanza, il quale per l'anno 2025 non ne ha ricevuta nessuna e non è quindi dovuto intervenire in maniera specifica per eseguire controlli mirati.

L'organismo di vigilanza si è relazionato altresì con il presidente del collegio sindacale, al quale ha ugualmente riferito sulle attività svolte.

L'organismo ha altresì accertato che non solo le figure apicali ma anche i dipendenti e i collaboratori siano stati sensibilizzati e formati sulle condotte considerate a rischio di commissione di reati rilevanti per l'ente, mediante appositi momenti formativi.

Le attività di vigilanza da svolgere nel 2026 sono già state pianificate e condivise con il consiglio di amministrazione e con la referente.

L'organismo ha preannunciato che entro il mese di giugno del 2026 l'Italia è chiamata a recepire la direttiva europea 2023/970 in materia di perequazione degli stipendi.

In considerazione dell'attuazione di rigorose misure che lo mitighino e lo rendano nullo o accettabile l'organismo attesta che l'ente gestisce in maniera adeguata il rischio di commissione di reati, che l'associazione è conforme alla normativa applicabile e che, in virtù dell'attività di controllo costantemente svolta e dell'attuazione di misure di prevenzione della loro commissione, la possibilità che ne commetta nel 2026 è decisamente trascurabile.

L'organismo preannuncia che verificherà l'aggiornamento dei modelli in relazione alle norme entrate in vigore il 24 gennaio 2026 sulle misure restrittive applicate dall'Unione europea, che vigilerà sulla possibile commissione di reati in materia di intelligenza artificiale, sulle prassi da adottare dopo l'entrata in vigore del digital omnibus e sull'adeguamento alle norme in materia di accessibilità dei siti e degli altri strumenti digitali.



CARTA DI IDENTITÀ

Nome dell'ente	TRE EFFE GESTIONE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI RICREATIVI ED EDUCATIVI COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS in breve TRE EFFE COOP. SOCIALE
Codice fiscale	11117080157
Partita IVA	11117080157
Forma giuridica	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale e operativa	Vicolo Airoidi, 7 - 20035 - Villa Cortese (MI)
Indirizzo sede operativa	Via Silvio Pellico, 36 – 20813 - Bovisio Masciago (MB)
N° Iscrizione Albo Cooperative	A105300
Iscrizione Albo Regionale Cooperative Sociali Lombardia	Data iscrizione 13/03/21 sezione A+B
Iscrizione RUNTS	n. 24137 – data iscrizione 21/03/22
Telefono	0331436006
Fax	0331436006
Sito Web	www.treeffecoop.it
Email istituzionale	info@treeffecoop.it
Pec	cooperativatreeffe@pec.it
Codici Ateco	88.99.09 Altre attività di assistenza sociale non residenziale – coop A 82.99.99 Altri servizi di sostegno alle imprese – coop B 63.10.29 Elaborazione altri dati – coop B 56.21.01 Attività di catering per eventi presso location dei clienti – coop B

Valori e finalità perseguite

Gestiamo i servizi curando al meglio il nostro lavoro, studiando approcci innovativi in grado di rispondere ai cambiamenti della società, valutando la qualità dei nostri interventi. Adottiamo sistemi gestionali ISO 9001 e modelli organizzativi 231/01 per garantire elevati standard di servizio. Tuteliamo i nostri ambienti di lavoro, applicando la UNI PdR 125:2022 - sistema di gestione per la parità di genere, a garanzia delle persone impegnate nelle nostre attività e dei/delle beneficiari/ie dei servizi che eroghiamo.

Ci contraddistingue la passione per ciò che facciamo, l'impegno verso scelte etiche, la trasparenza nelle comunicazioni, la disponibilità all'ascolto, la cura per i dettagli e soprattutto l'attenzione alla storia e alle caratteristiche di ogni singola persona.

Crediamo nell'utilità della collaborazione e dello scambio, pertanto progettiamo e realizziamo servizi e interventi insieme alle amministrazioni locali, ad altri soggetti del settore, alle famiglie, ai servizi territoriali.

Investiamo nostre risorse e abbiamo sviluppato competenze nel reperire finanziamenti per sviluppare progetti che stiano a cuore alle comunità locali.

Teniamo conto delle qualità e delle difficoltà di ciascuno, con lo scopo di realizzare inclusione e partecipazione di tutti, per migliorare l'autonomia, l'autostima e il benessere.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale

Considerato lo scopo mutualistico della cooperativa, così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci e delle socie come più oltre determinati e considerata la complessità dei summenzionati prevalenti ambiti, la cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso l'utilizzo coordinato di tutti gli strumenti disponibili, gestendo e promuovendo quindi sia servizi di carattere socio-sanitario, assistenziale ed educativo, sia svolgendo attività volte alla promozione dell'inserimento lavorativo protetto così come previsto dalle lettere A) e B) dell'articolo 1 della legge 381/1991. Per l'effettivo raggiungimento degli scopi di cui sopra, la cooperativa si impegna a rispettare le condizioni organizzative previste a norma di legge per le cooperative a scopo plurimo.

In relazione a ciò, in particolare in quanto previsto dalla lettera A) dell'articolo 1 della legge 381/1991, la cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio educativi orientati a persone che si trovino in stato di bisogno o emarginazione, senza preclusione alcuna, con riferimento immediato e prioritario ai bisogni di minorenni in situazione di svantaggio ed abbandono, persone con disabilità fisiche e psichiche, tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, persone immigrate, donne sole con figli, detenuti ed ex detenuti, anziani.

Ciò attraverso l'utilizzo e la stabile organizzazione delle risorse fisiche, materiali e morali dei soci, delle socie e dei terzi, che, a qualsiasi titolo professionale, di volontariato, o quali utenti, partecipino, nelle diverse forme, alla attività ed alla gestione della cooperativa.

In relazione a ciò la cooperativa ha come oggetto diretto, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, in appalto e/o in convenzione, le seguenti attività:

- la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, quali, a titolo esemplificativo: asili nido, case di riposo per anziani, residenze sanitarie assistenziali, strutture ricettive, ecc.;
- la progettazione, gestione e realizzazione di progetti formativi per enti pubblici e privati.

In relazione a quanto previsto dalla lettera B) dell'Articolo 1 della legge 381/1991 la cooperativa intende poi realizzare i propri scopi sociali attraverso l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate attraverso lo sviluppo e la gestione delle seguenti attività:

- a) l'attività di promozione e l'organizzazione e gestione di laboratori, centri di offerta di servizi integrati, nel rispetto della legislazione di settore, per lo sviluppo di occasioni di

lavoro e la selezione e l'impiego con particolare attenzione all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati o appartenenti alle fasce deboli, quali a titolo esemplificativo: la gestione e lo sviluppo di sistemi di orientamento, la sviluppo di politiche di alternanza, di tirocini formativi, d'integrazione di sistemi di formazione continua e di mobilità anche in collaborazione con agenzie di lavoro interinale e società specializzate nella ricerca del personale;

- b) l'organizzazione e gestione di attività manifatturiere, di servizio e commerciali;
- c) attività di assemblaggio;
- d) la coltivazione di terreni, l'attività di zootecnia, la gestione di serre, impianti di sperimentazione, la realizzazione di vivai, la raccolta e la commercializzazione di tutti i prodotti ottenuti;
- e) gestione di attività agrituristica;
- f) allevamento di animali domestici e di alcune specie consentite di animali selvatici;
- g) trasformazione e vendita dei prodotti ottenuti dall'attività agricola;
- h) l'organizzazione e la gestione di lavori di giardinaggio e falciatura sia manuali che meccanizzata, la realizzazione e la manutenzione di aree erbose, l'abbattimento di piante;
- i) assistenza amministrativa e tecnica in ambito agricolo;
- j) l'organizzazione, la promozione e la gestione di punti di ristoro, ristoranti, servizi ricettivi e di ospitalità, attività di catering;
- k) commercio ambulante di prodotti alimentari e non alimentari;
- l) confezionamento e commercializzazione di oggetti e di prodotti artigianali. Laboratori atti a promuovere lo sviluppo cognitivo di soggetti diversamente abili;
- m) raccolta, compilazione ed elaborazione pratiche a carattere socio – assistenziale e fiscale;
- n) raccolta e gestione banche dati per il settore pubblico e privato e servizio esecuzioni pratiche in enti locali per conto terzi.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attività sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

La cooperativa potrà inoltre concorrere ad aste, bandi, appalti, licitazioni pubblici e privati; Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il

potenziamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

La Cooperativa potrà altresì assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con particolare riguardo alla facoltà di sostenere lo sviluppo di altre cooperative sociali, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento approvato dall'Assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

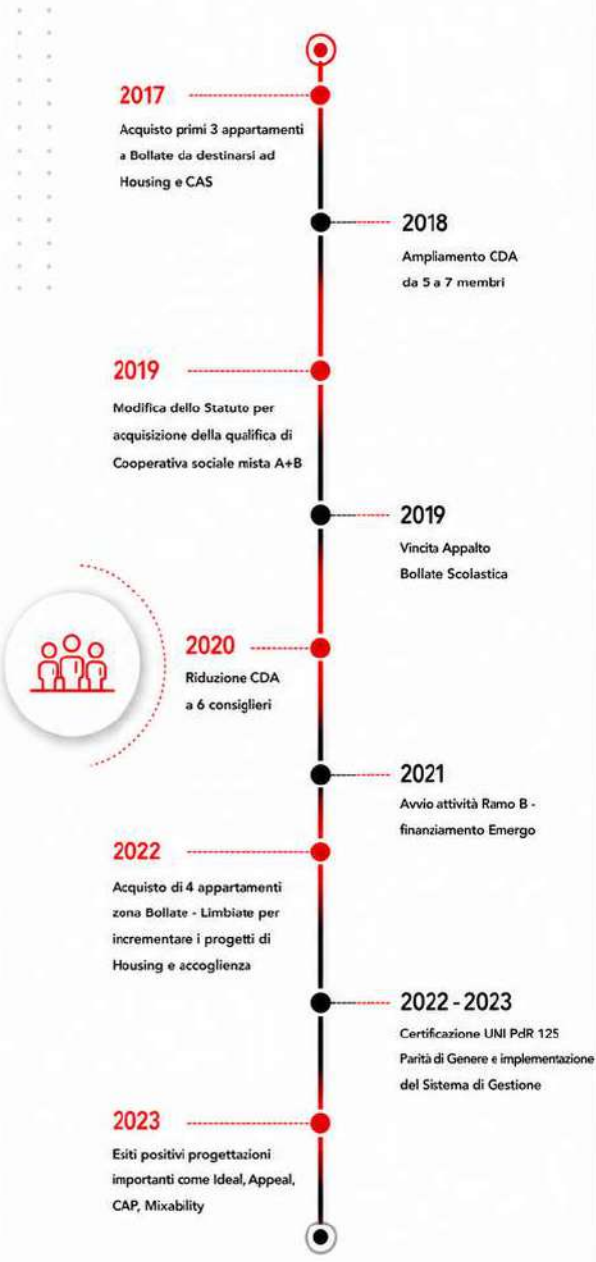
Storia dell'organizzazione

Siamo una cooperativa sociale, nata nel 1994 come snc, che realizza servizi educativi in ambito scolastico, domiciliare, ricreativo e culturale, rivolti a tutti: persone con disabilità, bambini e bambine, ragazzi e ragazze, adulti.

Sono circa 300 i lavoratori e le lavoratrici che stabilmente si impegnano per migliorare la qualità di vita delle persone e dei territori, raggiungendo ogni giorno oltre 6.000 beneficiari diretti nelle province di Milano e Monza e Brianza.

TRE EFFE - LA LINEA DEL TEMPO

Timeline storica
della cooperativa

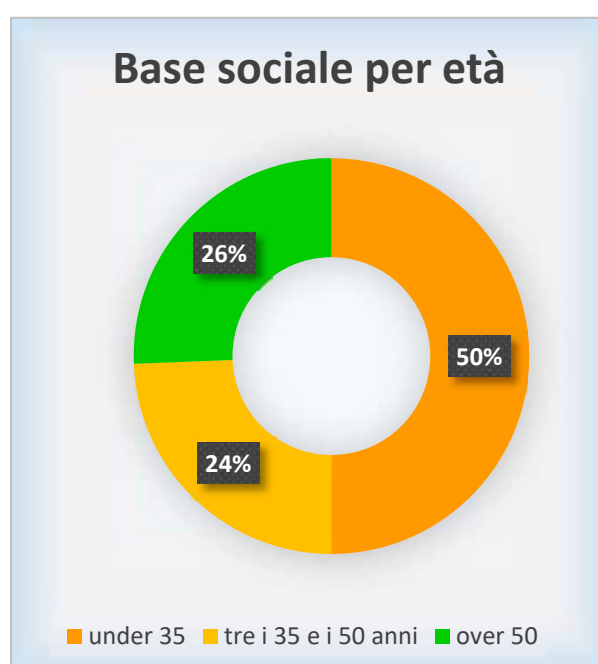
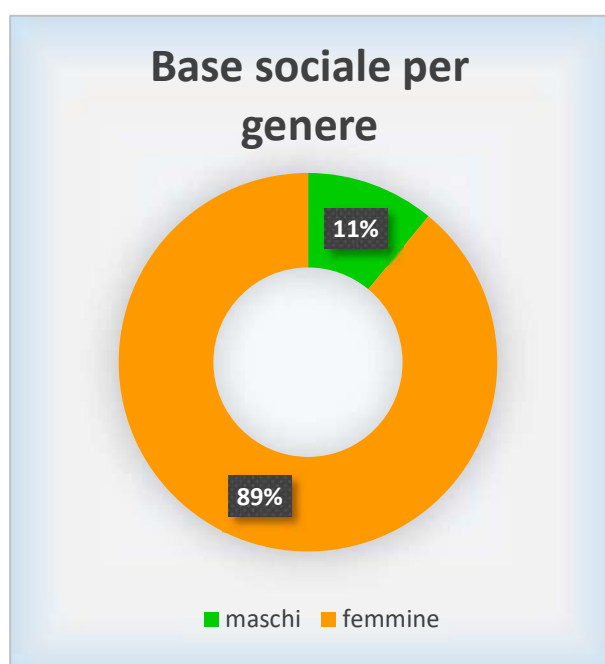


Base sociale

Negli ultimi anni la base sociale della cooperativa è stabile e rappresenta la forza e la solidità del nostro lavoro quotidiano. La richiesta di associazione è esclusivamente su base volontaria e nel 2025 il numero di soci rappresenta il 53% del totale dei lavoratori dipendenti.

Da 2024 è stata istituita anche la sezione soci volontari al fine di permettere a persone vicine alla cooperativa (comunque diverse dai soci lavoratori) di poter dare il proprio apporto riconoscendone il giusto valore.

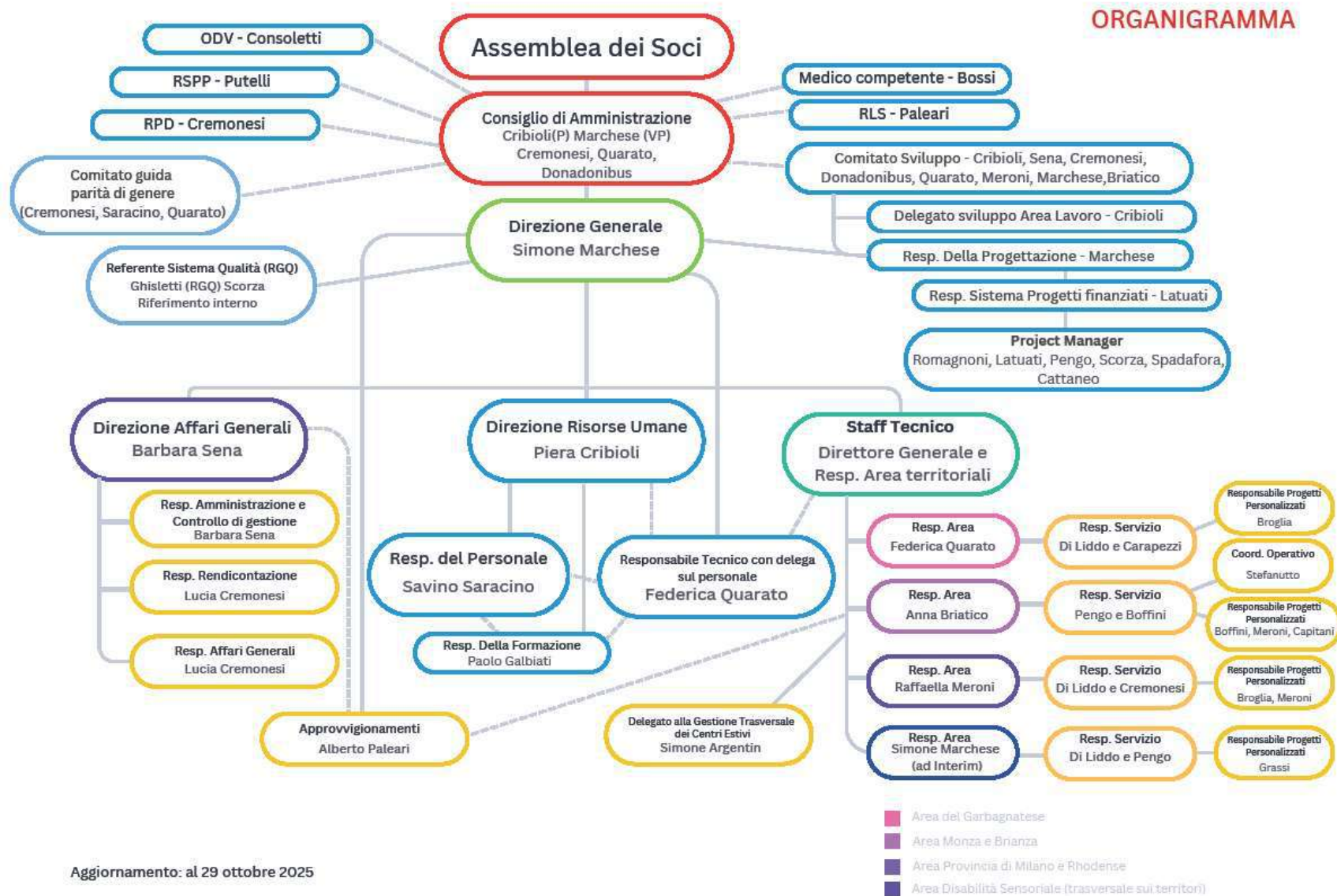
Dal 2024 al 2025 si registra un netto ringiovanimento della base sociale con la fascia di età prevalente degli "under 35" che passa dal 27% al 50%.



Soci al 31/12/2025 **164** -1



Sistema di governo e controllo: il nuovo organigramma



Consiglio di Amministrazione in carica al 31/12/25

Nome e Cognome amministratore	Carica	Legale Rappresentante	Sesso	Data ultima nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse
PIERA CRIBIOLI	PRESIDENTE	Sì	F	24/07/24	no	8	Sì*
SIMONE MARCHESE	VICE PRESIDENTE	No	M	24/07/24	no	2	No
LUCIA CREMONESI	CONSIGLIERE	No	F	24/07/24	no	2	No
DONADONIBUS JONATHAN	CONSIGLIERE	No	M	24/07/24	no	1	No
QUARATO FEDERICA	CONSIGLIERE	No	F	13/10/25	no	1	No

*consigliere di Consorzio Comunità Brianza e Vice Presidente di Consorzio CoopeRho

Il Consiglio di Amministrazione viene eletto dall'Assemblea dei Soci; l'elezione del/della Presidente e del/della Vice Presidente avviene alla prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione. Il mandato del CdA ha una durata di 3 anni. L'attuale consiglio di amministrazione sarà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2026.

Nel CdA del 13/10/2025 sono state formalmente accettate le dimissioni della consigliera Giulia Lato alla quale è stata cooptata Federica Quarato.

Dallo scorso anno, in virtù della necessità di prevedere specifici compensi a favore del consigliere esterno non appartenente alla base sociale e di attribuire un riconoscimento ai membri che rivestono ruoli con maggiori deleghe e responsabilità, l'assemblea ha deliberato un importo totale di 20.000 euro annui come tetto massimo ai compensi elargibili ai consiglieri, demandando al CdA di definire le specifiche indennità.

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2025 si è riunito 11 volte con una presenza dei suoi membri pari al 99%.

Organo di controllo

L'organo di controllo nominato è un Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi più 2 supplenti per cui non sussistono cause di incompatibilità ex art. 2399 codice civile. Come da delibera dell'Assemblea dei soci, il loro compenso è definito in 12.000 euro annui complessivi più cassa previdenziale. L'attuale Collegio Sindacale è in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027.

Assemblea dei soci – partecipazione

Assemblea	Data	Punti OdG	% presenti	% deleghe
SOCI 2022	27/06/2022	1. Presentazione e approvazione bilancio al 31/12/2021 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, che recepisce le notizie proprie della relazione sulla gestione e relazione al bilancio del collegio sindacale) e deliberazioni relative; 2. Nomina del collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi; 3. Lettura e approvazione bilancio sociale 31/12/2021; 4. Aggiornamento sui progetti 5. Varie ed eventuali.	23%	2%
SOCI 2023	19/07/2023	1. presentazione e Approvazione bilancio al 31/12/2022 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, che recepisce le notizie proprie della relazione sulla gestione e relazione al bilancio del collegio sindacale) e deliberazioni relative; 2. lettura e approvazione bilancio sociale 31/12/2022; 3. aggiornamento sui progetti 4. varie ed eventuali.	22%	6%
SOCI 2023	15/12/2023	1. ratifica dimissioni Consigliere Argentin; 2. nomina nuovo Consigliere; 3. delibera compensi al Consiglio di Amministrazione; 4. aggiornamento sui progetti; 5. varie ed eventuali.	32%	8%
SOCI 2024	24/07/2024	1. Valutazione proposta di Ristorni ai soci 2. Presentazione e Approvazione Bilancio 2023 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, che recepisce le notizie proprie della relazione sulla gestione e relazione al bilancio del collegio sindacale); 3. Lettura e approvazione BILANCIO SOCIALE al 31/12/2023; 4. Rinnovo del consiglio di amministrazione e determinazione relativi compensi 5. Aggiornamento sui progetti; 6. Varie ed Eventuali	28%	16%
SOCI 2025	22/07/2025	1. Presentazione e Approvazione Bilancio 2024 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, che recepisce le notizie proprie della relazione sulla gestione e relazione al bilancio del collegio sindacale) e delibere conseguenti; 2. Destinazione dell'utile e riparto dei Ristorni ai soci; 3. Lettura e approvazione BILANCIO SOCIALE al 31/12/2024; 4. Rinnovo del Collegio dei sindaci e determinazione relativi compensi; 5. Aggiornamento sui progetti; 6. Varie ed Eventuali.	26%	14%

Negli ultimi anni la Cooperativa Tre Effe ha molto investito attorno a Soci e socie e lavorato sulla ridefinizione delle politiche societarie, iniziando dal benessere dell'organizzazione stessa che vede fra i perni della propria azione sociale la creazione di lavoro qualificato, sicuro e sostenibile.

In secondo luogo, l’assetto organizzativo e la programmazione di incontri di staff sono volti a favorire la partecipazione di Soci, socie e dipendenti alla vita della Cooperativa, promuovendo gli strumenti della co-progettazione incentivando la condivisione sui principi, finalità e prospettive di sviluppo.

Infine, con l’intenzione dichiarata di restituire parte del buon risultato avuto e degli ottimi riscontri qualitativi ricevuti sui servizi, nel 2023 e nel 2024 una cospicua parte di utile è stata distribuita a soci e socie in qualità di ristorni quale riconoscimento per l’impegno e la dedizione al perseguimento degli scopi societari.

Comitato Sviluppo

Formalmente istituito con il CdA del 03/04/23, è uno dei principali esiti della riorganizzazione interna avvenuta nello scorso anno. Avendo reso il Consiglio di Amministrazione più snello e dedicato alla dimensione strategica e societaria, il Comitato Sviluppo è invece pensato per essere luogo più informale di confronto sulla dimensione operativa ancorché legata a commesse e aree di attività considerate strategiche e/o in cui si ravvedono situazioni di criticità.

Il Comitato Sviluppo è composto in maniera stabile dai membri del CdA e dalle Direzioni. Sono poi coinvolti a geometrie variabili i/le Responsabili di Area Tecnica o altri soggetti in relazione all’ordine del giorno previsto.

Nel corso del 2025, il Comitato Sviluppo si è riunito 6 volte.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Adesione a Consorzi

Nome
Consorzio Comunità Brianza
Consorzio CoopeRho
Gruppo Cooperativo CGM (adesione indiretta attraverso i consorzi territoriali)

Adesione ad organizzazioni di rappresentanza

La cooperativa aderisce a **Confcooperative Federsolidarietà**, organizzazione di rappresentanza delle cooperative sociali che agisce sul piano istituzionale, sindacale, giuridico e legislativo, tecnico ed economico.

Adesione a reti associative

Denominazione	Anno
Rete informale TIKI TAKA	2020

A fine 2025, a causa del non utilizzo prolungato, si è deciso di non rinnovare l'iscrizione all'Albo del Servizio Civile Universale da anni gestita per noi dall'Associazione Mosaico.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

La Cooperativa è in possesso dal 2010 della certificazione di Qualità ISO 9001:2015 (nr. certificato 22544/10/S).

Il campo di applicazione della certificazione coinvolge le attività di progettazione ed erogazione di servizi educativi scolastici, pre-post scuola e servizi educativi.

Le ispezioni annuali di sorveglianza hanno sempre dato esito positivo permettendo il mantenimento della certificazione; a luglio 2025 si è concluso l'iter di rinnovo per il triennio 2025-2028. In ottica migliorativa, si è ricevuta raccomandazione di riesaminare e aggiornare procedure e policy gestionali relative ai servizi erogati e di procedere alla valutazione dei rischi connessi all'impatto del cambiamento climatico sulle attività di cooperativa.

Dal dicembre 2022, la cooperativa ha conseguito la certificazione sulla parità di genere UNI/PDR 125:2022 (nr. certificato 023I-TRF-125).

Il campo di applicazione della certificazione coinvolge le attività di gestione di servizi di animazione socio-culturale, di animazione del tempo libero e di fruizione dei beni culturali, di animazione in centri diurni e/o di vacanze per minori, per anziani, per portatori di handicap, di assistenza.

Le ispezioni di sorveglianza hanno dato buon esito permettendo il mantenimento della certificazione. Nel corso del 2025 è stato ottenuto il rinnovo per il triennio successivo. In ottica migliorativa, si è ricevuta la raccomandazione di predisporre una tabella di correlazione tra le funzioni riportate nelle job description e i livelli contrattuali previsti nel CCNL di riferimento e di renderla pubblica al fine di permettere segnalazioni di eventuali disallineamenti.



STAKEHOLDER E PIANI DI AZIONE

Il sistema degli Stakeholder



Cooperativa è un documento che offre una visione dettagliata degli ambiti di intervento che la Cooperativa si è data per l'anno e che rappresenta la guida per l'operatività e le decisioni quotidiane. Il documento contiene obiettivi strategici e azioni ben definite nonché tempi di realizzazione chiari, responsabilità assegnate, indicatori di monitoraggio e target misurabili. Il suo scopo è garantire l'efficacia e l'efficienza delle azioni intraprese, monitorarne costantemente i progressi adattandosi ai cambiamenti del contesto. Il piano così definito è tanto più efficace quanto prevede appropriate risorse economico-finanziarie dedicate, chiarezza di responsabilità nel processo attuativo e coordinazione tra i soggetti interessati. Il monitoraggio attraverso la raccolta e l'analisi dei feedback del personale e dei/delle beneficiari/ie delle azioni è poi essenziale per valutarne l'andamento e indentificare eventuali correttivi.

PILASTRI STRATEGICI OPERATIVI

1. Persone e Organizzazione

Focus: Mettere al centro il capitale umano per ottimizzare i flussi di lavoro interni.

 Obiettivi	 Azioni
• Valorizzare il personale • Migliorare il benessere organizzativo • Ridurre gli scostamenti di programmazione • Chiarire ruoli e responsabilità	✓ Impostazione e monitoraggio di un efficace sistema di valutazione ✓ Programmazione di piani di formazione mirati ✓ Ottimizzazione della gestione della banca ore ✓ Promozione di call interne per la richiesta di nuovi incarichi ✓ Verifica e revisione dell'organigramma

2. Sviluppo del Ramo B

Focus: Espansione commerciale e consolidamento delle aree di business.

 Obiettivi	 Azioni
• Sviluppare organico dedicato all'attività di Catering • Strutturare la gestione clienti • Sviluppare nuove progettazioni	✓ Inserimento di nuove professionalità ✓ Consolidamento dei processi commerciali ✓ Sviluppo delle attività produttive ✓ Rafforzamento della sostenibilità economica

3. Digitalizzazione e Innovazione

Focus: Semplificazione dei processi e transizione digitale dei servizi.

 Obiettivi	 Azioni
• Estendere l'utilizzo della cartella utente digitale • Migliorare gli strumenti di rendicontazione riducendo i tempi necessari	✓ Implementazione di nuovi strumenti digitali ✓ Introduzione di piattaforme di monitoraggio ✓ Digitalizzazione del sistema di rendicontazione delle coprogettazioni ✓ Ottimizzazione dei flussi informativi

💰 4. Sostenibilità Economica e Finanziaria

Focus: Efficientamento delle risorse e controllo di gestione rigoroso.

 Obiettivi	 Azioni
• Garantire l'equilibrio economico dei servizi • Migliorare il controllo gestionale • Rafforzare il monitoraggio finanziario	✓ Definizione di budget previsionali accurati ✓ Standard qualitativi sostenibili ✓ Monitoraggio dei tempi di fatturazione ✓ Valutazione di software per la gestione del cash flow

RISULTATI ATTESI 2026

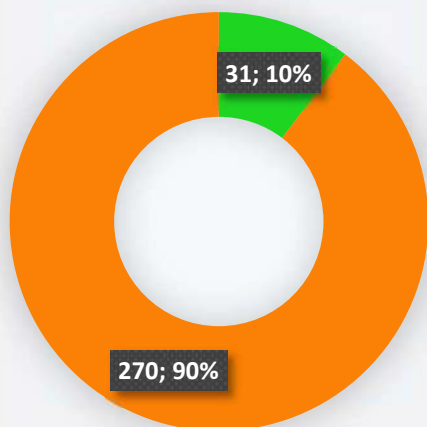
OBIETTIVO	Ambito d'Impatto	Descrizione dell'Obiettivo
 Stabilità	Struttura	Un'organizzazione strutturalmente più solida e resiliente.
 Capitale Umano	Risorse Umane	Personale valorizzato, motivato e attivamente coinvolto.
 Efficienza	Processi & Tech	Processi operativi fluidi e completamente digitalizzati.
 Solidità	Economico	Maggiore sostenibilità e tenuta economica nel lungo periodo.
 Crescita	Strategia	Sviluppo e consolidamento strategico mirato del Ramo B.



PERSONALE

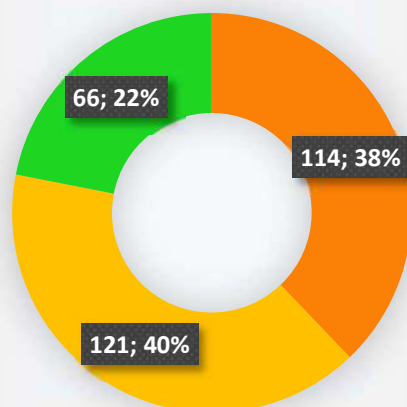
Tipologie, consistenza e composizione del personale

Personale dipendente per genere



■ maschi ■ femmine

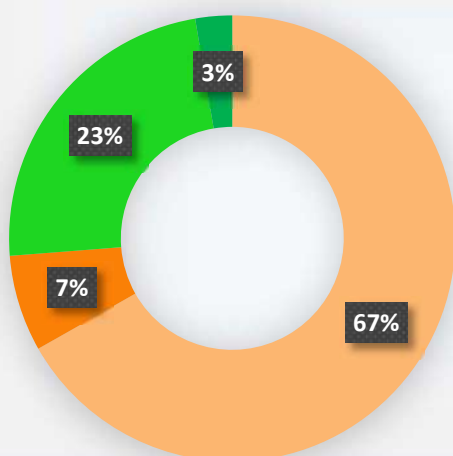
Personale dipendente per età



■ under 35 ■ tra i 35 e i 50 anni ■ over 50

Dipendenti al 31/12/2025 **301** +5%

Personale dipendente per anni di anzianità



Anzianità media
5,9 anni

■ < 6 anni
■ 6-10 anni
■ 11-20 anni
■ > 20 anni

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale

Il personale dipendente è inserito principalmente con contratti a tempo indeterminato; l'utilizzo del contratto a tempo determinato è residuale (nel 2026 sono 6 su 301 dipendenti) ed è motivato da esigenze temporanee di sostituzione personale assente con diritto alla conservazione del posto di lavoro (indipendentemente che abbiano ricoperto la medesima posizione del lavoratore assente) o per incarichi a educatrici o educatori non aventi titolo, per i quali si è ottenuta una deroga sui requisiti da parte del committente, limitatamente all'anno scolastico in corso.

Alla chiusura dell'esercizio sono ancora attivi i 3 contratti intermittenti senza obbligo di disponibilità pensati per il personale chiamato a coprire sostituzioni non eseguibili da educatori/trici già in forza.

Nel 2025 si rilevano n. 3 trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato.

La tipologia di inquadramento rispecchia la mansione risultando una netta prevalenza di impiegati/e (275 su 301) rispetto agli/alle operai/ie (26 su 301). Non ci sono assunti inquadrati come dirigenti o quadri.

Anche nel 2025 continua la diminuzione del tasso di turn over, seppur di entità minore rispetto all'anno precedente, che passa dal 42 al 40%. Resta tuttavia un tasso elevato e quindi oneroso in termini organizzativi, di gestione del personale, nonché di qualità dei servizi (73 assunzioni a fronte di 49 dimissioni). Questo fenomeno, che si può osservare come fattore endemico di contesto, necessita una continua mediazione fra accordi ed incentivi per garantire copertura dei servizi e flessibilità.

301	Totale dipendenti
3	Direttrice/ore aziendale
7	Responsabile di area aziendale strategica
10	Responsabili di servizio o coordinatori
2	Project manager
223	Educatori
0	animatori/trici
17	assistenti alla comunicazione
2	assistenti allo scuolabus
0	psicologi/ghe
8	psicomotricisti/e
19	ausiliari/e
1	addetto alla logistica
2	camerieri
1	cuochi/e
6	amministrativi/e

Inserimenti lavorativi

L'anno 2025 ha confermato l'interesse per l'offerta che stiamo presentando in merito agli inserimenti lavorativi di persone con disabilità in art.14.

Nel mese di maggio è stato attivato un nuovo inserimento portando a 3 le collaborazioni in corso. A dicembre, inoltre, siamo stati lieti di chiudere l'inserimento iniziato nel 2024 a favore dell'assunzione diretta del collaboratore da parte dell'azienda. Questo è l'obiettivo finale dei nostri inserimenti e testimonia la qualità del grande lavoro di selezione e formazione intrapreso dalla cooperativa.

Tirocini e stage

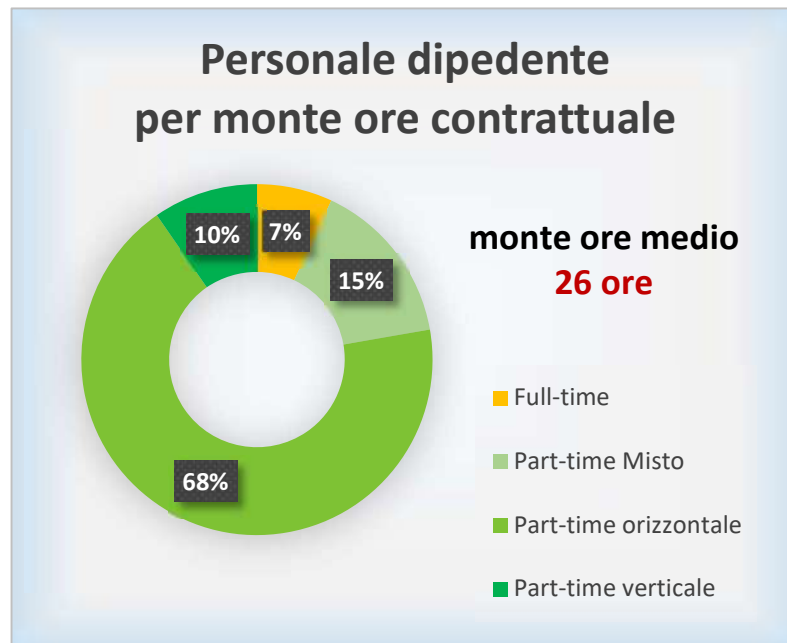
Nel corso del 2025 sono stati seguiti come ente ospitante n. 11 tirocini in convenzione con i Comuni di cui 1 attivato in corso d'anno. Nessuna attivazione di servizio civile.

Flessibilità

L'analisi dei monte ore contrattuali definiti per i/le dipendenti della cooperativa, evidenzia una netta prevalenza del part time rispetto al full time, caratterizzata inoltre da una grande variabilità delle % di part time previste.

Mentre il full time è solitamente utilizzato per il personale che ricopre le posizioni apicali dell'organigramma il cui impegno non è legato a specifiche assegnazioni di servizio, il personale dedicato ai servizi è prevalentemente assunto con formule part time in cui i monte ore contrattuali sono concordati con i/le dipendenti in modo da rispecchiare le necessità di servizio e le esigenze personali. Nel corso del 2025 i full time sono rimasti stabili.

Al fine di dare organicità e regolamentare la flessibilità, la cooperativa ha sottoscritto con CGIL un regolamento banca ore che garantisce stabilità di retribuzione al/la dipendente, che accantona banca ore nei mesi in cui il servizio è regolarmente aperto, utilizzandola poi a copertura dei periodi in cui i servizi sono chiusi (ad eccezione delle ferie, utilizzate a copertura parziale del periodo estivo). Pertanto, per le chiusure scolastiche, oltre che per i periodi che intercorrono tra la fine della scuola e l'inizio dei centri estivi e tra la fine di questi e l'inizio della scuola, viene utilizzata la banca ore accantonata nei mesi precedenti. In caso di incapienza, viene anticipata dalla cooperativa la banca ore, da recuperare nei mesi successivi. Nel mese di settembre di ogni anno e a cessazione del rapporto di lavoro la banca ore positiva viene retribuita con la maggiorazione del 27%, mentre si concordano piani di rientro per la banca ore negativa. Durante tutto il corso dell'anno vi è il monitoraggio della banca ore da parte dei/delle Responsabili di Servizio, in modo da arrivare a settembre in una situazione più possibile vicina all'equilibrio attraverso adeguamenti contrattuali che stiano in linea con gli incarichi assegnati e la loro variabilità. Grazie a questo sforzo organizzativo capillare (371 variazioni di monte ore nel corso del 2025) la cooperativa riesce a contenere il costo del personale preservando la continuità dei contratti e la copertura dei servizi.



Anche nel corso del 2025 il ricorso ad altre forme contrattuali è stato residuale. Nel caso degli autonomi, la scelta contrattuale è determinata esclusivamente dalla libera professione già svolta dai soggetti interessati.

N.	Autonomi
14	Totale lav. autonomi
2	di cui maschi
12	di cui femmine

Si segnala infine che, nel corso del 2025, non è ricorso a collaborazioni occasionali né a contratti di collaborazione.

Volontari

Il primo socio volontario della cooperativa è stato iscritto nel marzo 2024. Nel corso del 2025 sono stati attivi un totale di 3 soci volontari.

Struttura delle retribuzioni e delle indennità di carica

La cooperativa applica il CCNL COOPERATIVE SOCIALI. Il personale è inquadrato secondo i criteri previsti dalla normativa e in coerenza con quanto richiesto dai capitolati di appalto. Il personale è attualmente inquadrato nei livelli da F2 ad A1 ed equivale ad un rapporto massimo tra livelli di retribuzione di circa 1 a 2,06.

Attività di formazione obbligatoria e professionale

Consapevoli dell'importanza strategica della formazione nell'incremento delle competenze dei nostri collaboratori, già alla fine del 2022 la Direzione della cooperativa ha deciso di affidare ad un proprio socio l'analisi e il monitoraggio della formazione erogata.

A tal fine è stato attivato un modulo Gecos che prevede la possibilità di registrare ed archiviare le attività di formazione erogata sia a livello di cooperativa, permettendo di monitorare la distribuzione delle attività formative sui territori in cui operiamo, sia sui profili personali di ogni operatore e operatrice. Il modulo permette altresì di programmare la formazione obbligatoria supportando gli uffici preposti. Particolare attenzione è stata inoltre posta al reperimento dei fondi necessari a sviluppare e finanziare i piani formativi attraverso la ricerca di bandi e all'accesso a fondi specifici.

Formazione obbligatoria (corsi sicurezza, soccorso, antincendio, haccp)

n. operatori coinvolti	106	35% dei dipendenti
totale ore erogate	930	circa 9 h/persona

Formazione specialistica o professionalizzante

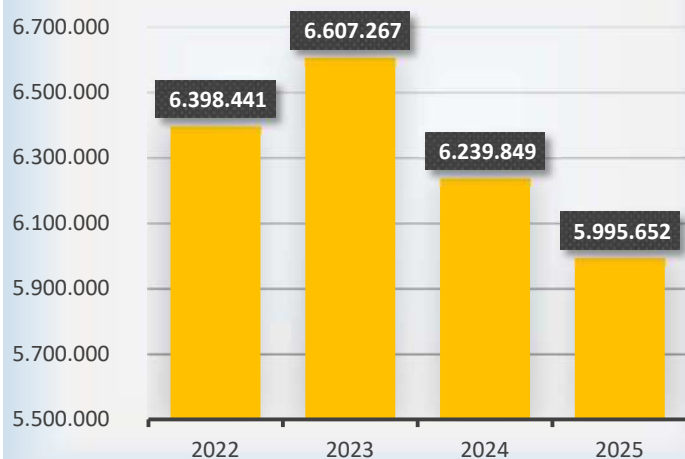
n. operatori coinvolti	187	62% dei dipendenti
totale ore erogate	2030	circa 11 h/persona



DIMENSIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Ricavi e proventi	2025	2024	2023	2022
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.180.542 €	2.136.912 €	3.069.802 €	3.492.368 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi	- €	- €	8.027 €	- €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	3.284.570 €	3.626.765 €	3.029.844 €	2.524.560 €
Ricavi da Privati-Cittadini	314.410 €	340.397 €	238.348 €	268.456 €
Ricavi da Privati-Non Profit	145.894 €	119.896 €	250.647 €	104.926 €
Ricavi da Privati-Imprese	70.236 €	15.879 €	10.598 €	8.131 €
Ricavi da altri	23.274 €	3.669 €	8.755 €	5.553 €
Contributi pubblici	867.329 €	413.803 €	290.740 €	119.144 €
Contributi privati	258.103 €	200.474 €	87.490 €	62.906 €
Totale	7.144.359 €	6.857.795 €	6.994.251 €	6.586.044 €

Ricavi delle vendite



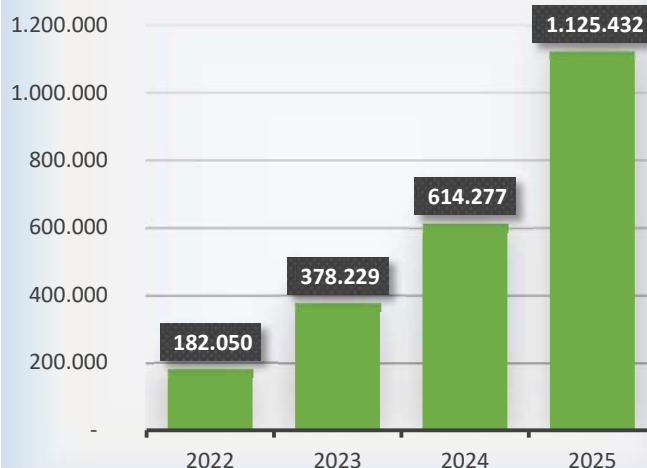
incidenza ricavi delle vendite
sul valore della produzione

84 % -7%

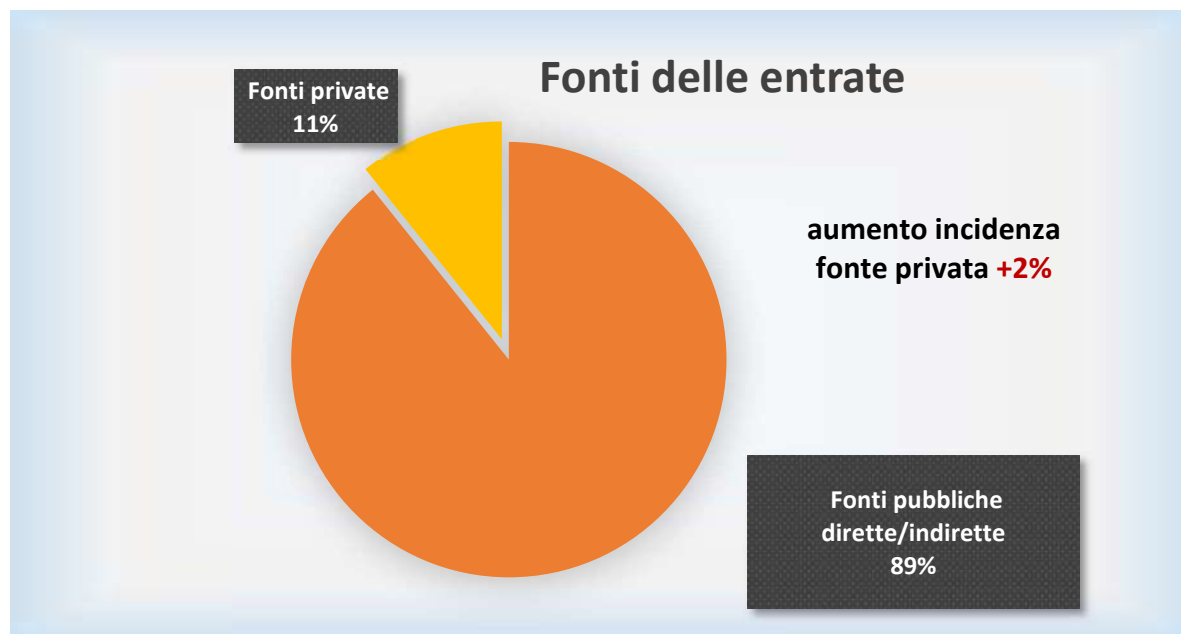
incidenza contributi
sul valore della produzione

16 % +7%

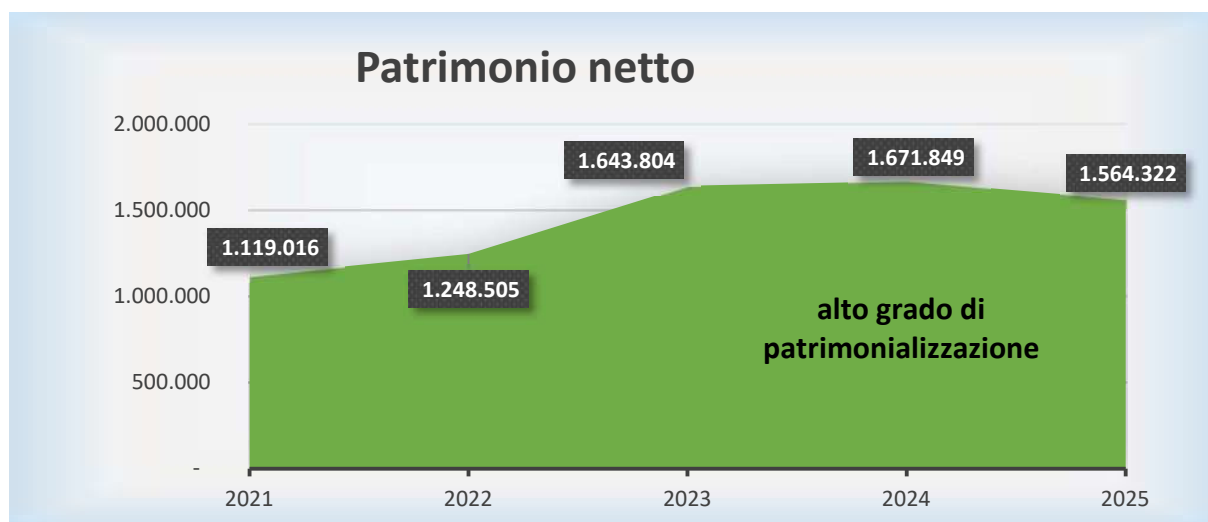
Contributi in c/esercizio



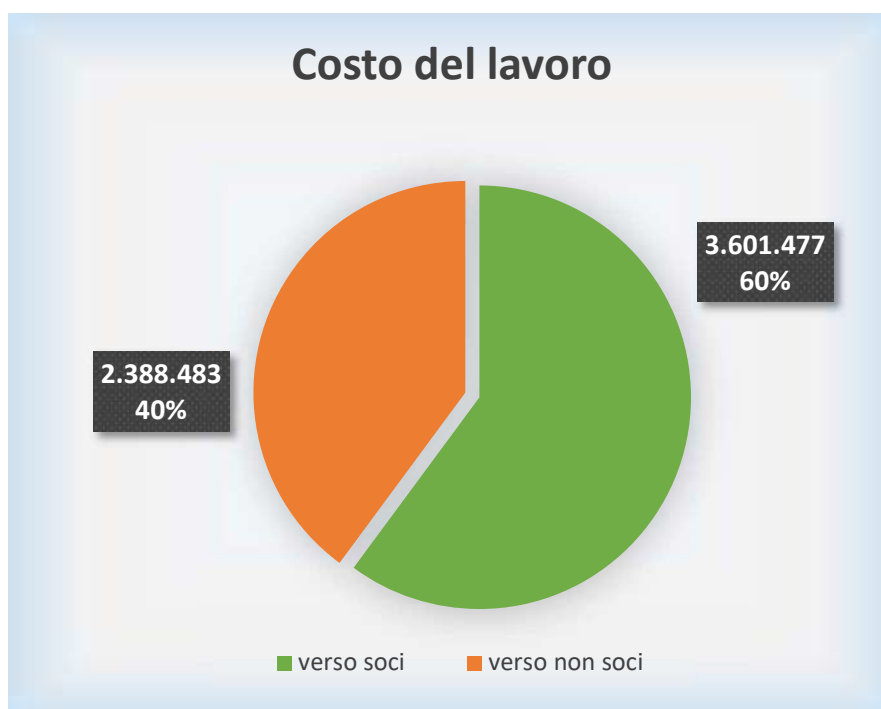
2025	Fonti pubbliche dirette	Fonti pubbliche tramite enti privati	Fonti privati	Totale
Prestazioni di servizio	2.200.258 €	3.308.058 €	487.336 €	5.995.652 €
Altri ricavi	- €	- €	- €	- €
Contributi	708.899 €	158.430 €	258.103 €	1.125.432 €
Altro	- €	- €	23.275 €	23.275 €
Totale	2.909.157 €	3.466.488 €	768.714 €	7.144.359 €



Patrimonio	2025	2024	2023	2022
Capitale sociale	9.553 €	9.605 €	8.985 €	8.985 €
Totale riserve	1.535.108 €	1.457.941 €	1.235.519 €	1.106.113 €
Utile/perdita dell'esercizio	19.661 €	204.303 €	399.300 €	133.407 €
Totale Patrimonio netto	1.564.322 €	1.671.849 €	1.643.804 €	1.248.505 €



Costo del lavoro	2025	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	5.924.334 €	5.377.228 €	4.761.981 €	4.440.574 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	65.626 €	36.346 €	70.379 €	41.444 €
<i>Peso su totale valore di produzione</i>	<i>84%</i>	<i>79%</i>	<i>69 %</i>	<i>68 %</i>





ATTIVITÀ SVOLTE

Aree territoriali di operatività

La cooperativa agisce sul territorio della Provincia di Monza e Brianza e di Milano.

Principali attività svolte, beneficiari e beneficiarie

SERVIZIO	DESCRIZIONE SERVIZIO	UTENZA	SEDI DI SERVIZIO	N. beneficiari
				2025
PRE POST	Attività con minorenni in orari extrascolastici, con proposte di laboratori creativi, espressivi, manipolativi, giochi organizzati	Minori Scuola infanzia e primaria	Bovisio Masciago	189
			Muggiò	70
			Cesate	287
			Rho	116
			Pogliano Milanese	110
			Bollate	0
			Briosco	16
CENTRI ESTIVI	Attività laboratoriali creative, espressive, manipolative, giochi organizzati e non, tornei, giornate in piscina, gite	Minori Scuola infanzia e primaria	Bovisio Masciago	287
			Muggiò	326
			Cesate	170
			Pogliano Milanese	76
			Desio	200
ASILO NIDO	Cura, educazione e stimolazione cognitiva ed espressiva di bambini/e nella fascia 0-3 anni	Minori	Muggiò	72
			Sercop	170
			Bollate	27
TRASPORTO SCOLASTICO	Sorveglianza di minorenni iscritti al servizio scuolabus del comune di residenza	Minori Scuola primaria e secondaria di primo grado	Bovisio Masciago	43
			Pogliano Milanese	80
PSICOMOTRICITÀ	Attività educativa psicomotoria svolta in scuole dell'infanzia e primarie	Minori Scuola infanzia e primaria	Muggiò	250
			Desio	190
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	Assistenza educativa presso il domicilio di minori fragili o in tutela	Minori	SERCOP	7
			CODEBRI	32
			Comuni vari	4

SERVIZIO	DESCRIZIONE SERVIZIO	UTENZA	SEDI DI SERVIZIO	N. beneficiari
				2025
ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILITÀ	Assistenza educativa presso il domicilio di soggetti con disabilità	soggetti con disabilità	SERCOP	10
			CODEBRI	13
ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLATISCA	Assistenza educativa a soggetti con disabilità svolta in scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado	Minori con disabilità Scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado	CODEBRI	496
			SERCOP	169
			GARBAGNATESE	92
			Briosco	26
			Comuni vari	4
LABORATORIO DISABILI ADULTI	Co-progettazione e sperimentazione di percorsi educativi volti a valorizzare le peculiarità di ciascun frequentante attraverso laboratori in diversi linguaggi	adulti con disabilità	Bovisio Masciago	18
EDUCATIVA DOMICILIARE ANZIANI	Attività educativa domiciliare finalizzata a tutelare la socialità e la permanenza al domicilio	anziani	SERCOP	3
ASSISTENZA DISABILI SENSORIALI	Assistenza all'inclusione scolastica, domiciliare e lavorativa di bambini/e, ragazzi/e e adulti con disabilità sensoriale visiva e uditiva	minori e adulti	Comuni vari	25
BASKIN	Attività di sport inclusivo	Minori	Comuni vari	430
TEATRO	Laboratori di teatro	Minori	Comuni vari	100
HOUSING SOCIALE	Ospitalità e accompagnamento educativo per nuclei familiari fragili	soggetti con disagio economico e sociale	Comuni vari	32
TOTALE				6.165

La cooperativa mista

Proseguendo con quanto iniziato lo scorso anno, nel corso del 2025 è stato organizzato un corso di formazione per i responsabili di area e di servizio nonché per i coordinatori della cooperativa dedicato alla figura del *disability manager* e incentrato su come riconoscere le opportunità di connessione tra attività di "ramo A" e il possibile sviluppo di attività di "ramo B".

La promozione dello strumento dell'art. 14 ha portato un ulteriore contratto di commessa a cui è conseguito il relativo inserimento lavorativo di una persona con disabilità presso la sede operativa di Bovisio Masciago. Analogamente ai casi precedenti, la persona inserita svolge un'attività impiegatizia, in linea con la volontà della B di presentarsi sul mercato come ente erogatore di servizi digitali e di segreteria.

Le attività di consulenza alle aziende finalizzata a fornire strumenti per l'inclusione lavorativa di persone con disabilità, soprattutto sensoriale, sono continuate e riscuotono risultati positivi, anche grazie all'utilizzo di forme di finanziamento provinciale e regionale utili allo scopo (es: voucher *dopo di noi*).

Proseguono e si intensificano le collaborazioni con enti accreditati ai servizi al lavoro, con Aziende Speciali di vari territori e con gli uffici di AFOL di più province.

Le attività di ramo B

A seguito dei buoni risultati ottenuti già nel corso dell'anno precedente con la riorganizzazione delle attività di fund raising della rete TikiTaka, constatata la crescente richiesta da parte del mercato che richiedeva una struttura sempre più organizzata e stabile, ad aprile 2025 la cooperativa ha avviato formalmente la nuova attività commerciale di catering e banqueting.

La nuova attività prevede tre linee principali di servizio.

1) Servizio di catering presso i locali di clientela privata o enti

La cooperativa si occupa di allestire e predisporre un servizio catering completo in occasione di eventi privati grazie ad uno staff professionale ed impiegando persone con disabilità riconducibili a due casistiche principali:

- persone con residue capacità lavorative (inserite ad esempio in tirocinio lavorativo) e quindi facenti parte a tutti gli effetti dello staff;
- persone con disabilità, in carico ai servizi di inclusione della rete TikiTaka, che partecipano al servizio come attività esperienziale di crescita personale.

Inizialmente realizzato col supporto del centro cottura della Cooperativa Il Sorriso, ha visto poi l'inserimento stabile dell'Istituto Pozzi di Seregno, attuale fornitore.

2) Servizio di Beverage

Realizzato in collaborazione con il Birrificio Alma (MB) che produce 4 linee di birra dedicate e brandizzate tiki taka. La vendita della birra avviene direttamente ai clienti oppure mediante la partecipazione, con uno stand dedicato, ad eventi pubblici o privati. Il ricavato è destinato al finanziamento di interventi a supporto di persone con disabilità della rete TikiTaka.

3) Team Building

Organizzazione di eventi dedicati alle aziende realizzati con l'appoggio e la collaborazione di diversi servizi riconducibili alla rete TikiTaka. Le attività di team building offrono al personale dell'azienda cliente un'esperienza socializzante e di responsabilità sociale, volta al miglioramento del contesto lavorativo.

Le competenze del Ramo B si sono espresse anche nell'ambito di alcune progettazioni.

Di seguito le principali attività nel 2024 e proseguite nel 2025.

Itinerari. Percorsi di autonomia e cittadinanza attiva per l'inclusione socio-lavorativa - DGR 7501/2022 di Regione Lombardia

Ruolo della Cooperativa: Partner *Periodo di attività: Settembre 2023 – settembre 2025*

Partner: A.S.C. Consorzio Desio-Brianza (capofila) - Cooperativa Sociale Il Seme - Cooperativa Spazio Aperto Servizi

Obiettivo: creare maggiori opportunità per le persone con disabilità di potersi integrare all'interno di contesti lavorativi e sociali più accoglienti e di potersi pensare come cittadini/e attivi/e della propria comunità.

Azioni: laboratori per abilità e partecipazione attiva; ecosistemi delle relazioni per l'inclusione attiva; gemellaggi e reti per la diffusione delle sperimentazioni sociali (in carico ad altro partner).

POI - Pre Occupazione Inclusiva - DGR 7501/2022 di Regione Lombardia

Ruolo della Cooperativa: Partner *Periodo di attività: maggio 2023 – maggio 2025*

Partner: Consorzio Comunità Brianza Società Cooperativa Sociale (Capofila) - Società Cooperativa Sociale Azalea Onlus - Buenavista Cooperativa Sociale - Comune Di Biassono - Fondazione Stefania Onlus - Il Ponte Cooperativa Sociale - O.N.L.U.S. - Società Cooperativa Sociale La Bottega – Onlus - Mestieri Lombardia Consorzio Di Cooperative Sociali Società Cooperativa

Obiettivo: Innalzare, attraverso il potenziamento delle competenze personali e professionali, il livello di occupabilità di persone con disabilità che, pur essendo iscritte al collocamento mirato ex L. 68/99, faticano a perseguire un risultato occupazionale duraturo

Azioni: percorsi di alfabetizzazione socio lavorativa per persone con disabilità sensoriale; percorsi di inclusione e permanenza in contesto di lavoro per persone con disabilità sensoriale; la bottega delle autonomie personali e sociali (in carico ad altro partner); scendere in campo nelle coop. b e nelle aziende in convenzione art. 14 (in carico ad altro partner); formazione e valorizzazione di tutor aziendali (in carico ad altro partner).

Bando Modello Lavoro Inclusivo Nelle Imprese Lombarde di Regione Lombardia e il Sistema camerale lombardo - tramite Unioncamere Lombardia

Ruolo della Cooperativa: capofila *Periodo di attività: luglio 2024 – dicembre 2025*

Partner: consulenti e formatori Consorzio Sir

Obiettivo: Potenziare i sistemi inclusivi aziendali - accrescere le competenze del personale - favorire, in ogni settore aziendale, l'autonomia nell'ambito dell'inclusione lavorativa.

Azioni: Sensibilizzazione: aumentare la consapevolezza del personale sull'importanza dell'inclusione della disabilità e potenziare la conoscenza delle diverse tipologie di disabilità e delle modalità di gestione delle stesse all'interno dell'organizzazione; stereotipi, pregiudizi,

intersezionalità, discriminazioni multiple e bias cognitivi. Acquisire competenze specifiche: fornire competenze specifiche per la gestione e l'inclusione delle persone con disabilità nei processi aziendali e implementare le soft skills del personale con un'attenzione particolare alle specifiche necessità delle persone con disabilità (ad esempio leadership manageriale inclusiva). Sviluppo Professionale: Promuovere lo sviluppo professionale dei dipendenti attraverso la formazione continua.

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Clienti / utenti / comunità

Le mail spontanee ricevute ai diversi indirizzi della cooperativa vengono censite in un'apposita sezione chiamata "dicono di noi". Nel caso si tratti di reclami o segnalazioni, vengono gestiti secondo apposita procedura prevista dal sistema qualità che la cooperativa ha adottato.

Presso alcuni servizi (pre-post scuola, centri estivi, ...) vengono inoltre somministrati questionari agli/alle iscritti/e che vengono poi tabulati e verificati.

Committenti / pubblica amministrazione

I servizi in appalto prevedono riunioni periodiche con la committenza al fine di raccogliere feedback e migliorare il servizio. È prevista inoltre una relazione finale di restituzione.

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie"

La Cooperativa è ampiamente impegnata a fianco di committenti e degli Enti Pubblici nella progettazione e gestione di misure a contrasto della povertà educativa e a favore dell'attivazione di Comunità.

In particolare, tramite la progettazione continua e il dialogo con le realtà territoriali, abbiamo potuto affrontare tematiche di rilevanza sociale quali: l'inclusione nell'ambito della disabilità, il sostegno a cittadini e cittadine in situazioni di svantaggio socio-economico, la prevenzione della vulnerabilità e il tema dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati con un focus sulla disabilità sensoriale, la vicinanza alle nuove generazioni per sollecitarne la crescita positiva e il protagonismo civico.

Governance democratica ed inclusiva

Nell'ambito dell'organo amministrativo (CdA) si rileva una distribuzione omogenea sia per genere che per età.

Nel corso del 2025 è continuata la riorganizzazione della governance di cooperativa coerentemente con esiti del percorso dell'assessment organizzativo. Dopo la riduzione del numero dei consiglieri di amministrazione e l'istituzione del Comitato Sviluppo, si è proceduto a lavorare sulla figura del Direttore Generale e la maggior definizione degli ambiti di competenza delle diverse funzioni aziendali.

Capacità di generare occupazione

L'azione della Cooperativa sul territorio consente, proporzionalmente al suo sviluppo commerciale, di creare e garantire nuovi posti di lavoro qualificati. La maggior parte dei lavoratori sono assunti a tempo indeterminato fin da subito (cfr le tabelle specifiche che riportano i dati sul personale) nell'ambito di servizi a gestione stabile, o comunque il rapporto di lavoro è garantito dall'articolo 37 CCNL nel caso di passaggio di gestione di appalto, con anche il mantenimento dei requisiti soggettivi (livello, scatti di anzianità ecc.), condizione non più richiesta dalla normativa vigente. La cooperativa non ricorre ai collaboratori occasionali o collaboratori autonomi se non in rari e specifici casi.

Conciliazione: miglioramento della qualità della vita e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare

La Cooperativa è da sempre impegnata sul fronte del welfare aziendale e mette in campo strategie atte a favorire l'occupazione di donne e giovani madri con l'attenzione specifica ai tempi e i carichi di lavoro e alla conciliazione casa/lavoro, ai fini di garantirne il livello occupazionale. Vengono anche concessi periodi di aspettativa in deroga a quanto previsto dal CCNL al fine di agevolare i compiti di cura che, a causa della pandemia, si sono intensificati. Ogni dipendente/socio può richiedere la rimodulazione del proprio incarico sia in termini di orario di lavoro (aumento, diminuzione, distribuzione nell'arco della settimana e/o dell'anno) sia in termini di tipologia di servizio. Tali richieste vengono vagliate dalla direzione tecnica e in genere accolte.

Cambiamenti su beneficiari diretti e indiretti: riduzione dello svantaggio e crescita personale degli utenti

Nell'ambito dei servizi psicosociali gestiti territorialmente, numerosi sono i progetti di empowerment personale condotti a beneficio di persone svantaggiate attraverso ormai pluriennali collaborazioni con le Comunità di riferimento.

La riflessione che da tempo la cooperativa sta portando avanti sull'approccio tecnico metodologico nella prospettiva del progetto di vita quale cornice per inscrivere l'attività quotidiana a favore delle persone con disabilità o con fragilità psico-sociali esiterà in un protocollo metodologico "Tre Effe". In questa direzione è rivolto lo sviluppo ramo B della cooperativa.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti: miglioramento della qualità della vita dei beneficiari

Anche nel campo del miglioramento della qualità di vita dei beneficiari/ie, numerosi sono gli utenti e le utenti per i/le quali è stato possibile garantire un generale innalzamento delle condizioni in ambito economico e sociale. L'area di attività in cui si ritrova prevalentemente questo aspetto anche per il 2025 è l'housing sociale che ha visto un incremento in termine quantitativo e qualitativo.

I feedback positivi sono stati molteplici: i/le beneficiari/ie segnalano il miglioramento della qualità della propria vita e del proprio nucleo familiare, risposte concrete all'esigenza abitativa temporanea e inclusione.

Costruzione di un sistema di offerta integrato: qualità ed efficacia dei servizi

L'ambito di azione della cooperativa consente la costruzione di un sistema di offerta integrato che spazia fra diversi target di utenza (anziani, disabili, minorenni e famiglie, prima infanzia, migranti, giovani) e di diverse tipologie di servizio (assistenza domiciliare, centri diurni, servizi integrativi, servizi specialistici). L'accessibilità dell'offerta è in gran parte garantita secondo i sistemi convenzionali pubblici. I servizi privati (nido, centro psicopedagogico, interventi educativi domiciliari) sono modulati per accogliere le esigenze dell'utenza con la massima flessibilità. Nella gestione dei servizi ci si propone sempre di potenziare la logica inter-target e l'assunzione della centralità dell'individuo e della sua autodeterminazione all'interno di un sistema complesso che trova spesso al suo interno dinamiche compensative.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale

Le reti attivate attraverso i progetti e coltivate all'interno dei servizi continuano a generare nuove opportunità e nuove sfide. Molte sono le collaborazioni nate sui territori e in particolare si segnala una rinnovata presenza della Comunità. La cittadinanza partecipa sempre più frequentemente alle proposte fatte dalla Cooperativa e dai suoi Partner ed è osservabile la volontà di partecipazione non solo in termini di "fruizione delle attività", ma anche di coinvolgimento nella dimensione progettuale. Tale "movimento" ha permesso di accedere a nuovi Bandi anche di grandi dimensioni soprattutto sul territorio della provincia di Monza e Brianza. Continuano invece le attività delle due reti formatesi a seguito dei Bandi di Welfare in Azione di Fondazione Cariplo (rete TikiTaka e Oltreiperimetri) e questo è indice di come le relazioni di comunità e la partecipazione sociale abbiano permesso la sostenibilità di progetti che, giunti ad esaurimento dei finanziamenti, si sarebbero potuti concludere.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione

Con l'aumento della complessità del contesto ambientale e della domanda di bisogni socio-educativi complessi, i legami comunitari tra partner (altre cooperative), con altri soggetti (associazioni, privati cittadini, volontari...) e con le Istituzioni Pubbliche (Comuni e Consorzi) diventano ancor più strategici. Molte le opportunità nate dal dialogo tra enti del terzo e associazionismo: si possono registrare nuove collaborazioni sia nella dimensione operativa dei progetti, sia per quanto concerne l'elaborazione e la successiva presentazione di nuove proposte (partecipazione a bandi). La credibilità ottenuta negli anni con gli enti pubblici e con gli enti finanziatori con cui collaboriamo alimenta la possibilità concreta di partecipare a progettazione anche complesse e articolate.

Importante in questo senso la co-progettazione e la co-programmazione che rimangono obiettivi di lavoro al centro degli interessi della Cooperativa. Tali processi consentono di specificare la risposta ai bisogni dei territori in cui prestiamo servizio e al tempo stesso di considerare e rispettare le identità dei soggetti che insistono sul tema/sulle risposte attraverso un lavoro di cura e ascolto che è rappresentato dal dispositivo della co-progettazione. Prosegue il lavoro di diffusione tra le Amministrazioni pubbliche di un approccio paritetico e generativo nella costruzione partecipata delle soluzioni progettuali ai bisogni espressi dai diversi contesti comunitari in cui ci troviamo a operare.

Sviluppo Tecnologico: Innovazione e Digitalizzazione per una Gestione Efficiente

Permane la convinzione che la transizione digitale sia un passo strategico nella direzione di semplificazione dei processi, monitoraggio e valutazione delle attività. L'aggiornamento tecnologico delle attività e dei processi gestionali iniziato già nel 2023 prosegue con l'affinamento degli strumenti già utilizzati e con la progettazione di nuovi.

In particolare, si è lavorato sull'affidabilità del sistema di controllo remoto dei dispositivi aziendali e dei gestionali sviluppati ad hoc per l'inserimento e l'organizzazione dei dati relativi a specifiche progettualità aziendali con l'obiettivo di migliorare la tracciabilità e l'analisi delle informazioni.



CO-PROGETTAZIONE E CO-PROGRAMMAZIONE

La cooperativa è attiva in differenti territori con una serie di servizi e progetti spesso in co-gestione e co-progettazione con altre cooperative, consorzi, associazioni e reti informali. Il lavoro di cura costante delle reti e delle relazioni con gli stakeholder permette alla cooperativa di implementare progettazioni e servizi in differenti ambiti e livelli, creando un valore aggiunto fondamentale anche nel significato.

Le esperienze variano su più temi di interesse: attività di educativa di sostegno scolastico, incarichi di educativa domiciliare, gestione di servizi pre e post scolastici, servizi di trasporto scolastico, interventi di politiche giovanili.

Di seguito si raccontano le principali esperienze in corso.

IDEAL. OBIETTIVO INCLUSIONE! – Bando Tutti Inclusi di Impresa Sociale Con i Bambini

Ruolo della Cooperativa: Capofila Periodo di attività: marzo 2024 – marzo 2028

Il progetto si pone l'obiettivo di garantire l'accesso ai servizi e alle opportunità socializzanti a **minorenni in condizione di svantaggio** tramite il potenziamento e la modellizzazione dei processi di collaborazione tra attori pubblici e privati dell'Ambito territoriale di Desio (MB).

L'intervento si propone di **creare 3 spazi educativi** per i minorenni appartenenti al target, ma aperti anche a tutti/e i/le ragazzi/e del territorio. Tali spazi saranno destinati al tempo extra-scolastico e dedicati al tempo libero e alla formazione (con percorsi laboratoriali sulle STEAM, di orientamento e nell'ambito artistico). Per i beneficiari saranno predisposti dei PEI che coinvolgeranno il nucleo familiare grazie alla figura del case manager. Quest'ultimo affiancherà anche i sibling mettendoli in rete tra loro e stimolando la partecipazione attiva all'interno comunità locale. Si intende strutturare percorsi di formazione sull'integrazione della disabilità rivolti ai commercianti locali, funzionale all'organizzazione di tirocini, sviluppando un'apposita certificazione delle competenze apprese.

MIXABILITY. Spazi inclusivi per tutte le abilità - Dgr. 7504 di Regione Lombardia

Ruolo della Cooperativa: Partner Periodo di attività: ottobre 2024 – dicembre 2025

Mixability promuove la realizzazione di percorsi di socializzazione complementari a progetti attivi che prevedano la partecipazione e l'integrazione di diverse tipologie di target, rivolgendosi così in modo non esclusivo a **persone con disturbo dello spettro autistico**.

Obiettivi:

Promuovere la **realizzazione di percorsi di socializzazione** complementari a progetti attivi che prevedano la partecipazione e l'integrazione di diverse tipologie di target rivolgendosi così in modo non esclusivo a persone con disturbo dello spettro autistico; 2) Garantire la piena **partecipazione e inclusione alla vita sociale di minorenni e giovani con disturbo dello spettro autistico** nell'Ambito di Desio; 3) Ridurre le barriere fisiche/culturali che non permettono a minorenni e giovani con disturbo dello spettro autistico l'accessibilità ai Servizi e alle opportunità socializzanti.

Attività: il progetto nasce in seguito alla raccolta dei principali bisogni e problemi emergenti rispetto al target di progetto: difficoltà ad accedere in modo continuativo ad attività socializzanti nel tempo libero; mancanza di sostegno all'acquisizione di contenuti curricolari nell'extra-

scolastico; carenza di sostegno nell'identificazione delle opportunità territoriali da connettere al Progetto di Vita (PDV); carenza di occasioni socializzanti extra-ordinarie. Il progetto intende realizzare e **attivare 2 spazi fisici di aggregazione territoriale** presso strutture presenti nell'Ambito di Desio con l'intento di creare ambienti di apprendimento e socializzazione inclusivi pensati per accogliere gruppi misti di utenti (con disturbo dello spettro autistico e non).

APPEAL - Azioni e Pratiche per Eccellenze Attrattive Locali – Bando Vicini di Scuola di Impresa Sociale Con I Bambini

Ruolo della Cooperativa: Partner Periodo di attività: 2023-2028

Il progetto intende concorrere al **riequilibrio della popolazione scolastica di 12 istituti scolastici** con significativa presenza di alunni con CNI, siti in 8 comuni di tre aree territoriali (Brianza, Nord Milano e Garbagnatese). L'intervento propone azioni sistemiche di **contrasto della segregazione scolastica**, al fine di rendere più consapevole la scelta della scuola da parte delle famiglie, attraverso strategie che consentano di costruire in maniera condivisa **esperienze inclusive per almeno 6.000 allievi/e, di cui circa il 30% con background migratorio**.

Nella fase iniziale è prevista un'attività di ricerca-azione per una più approfondita conoscenza delle dinamiche di segregazione scolastica nei territori di intervento. Sono inoltre previsti percorsi formativi per gli adulti di riferimento (genitori, docenti e altri attori della comunità educante). Saranno inoltre ampliate le opportunità di apprendimento all'interno della scuola e sul territorio, in orario scolastico ed extra-scolastico, selezionando classi e gruppi target sulla base dei bisogni individuali e dei dati emersi dalla ricerca-azione. I percorsi, rivolti sia alla primaria che alla secondaria di primo grado, prevedono: laboratori interculturali sul riconoscimento di pregiudizi e stereotipi e sulla valorizzazione di diverse lingue e culture, formazione di "piccoli/e mediatori/trici" culturali, con lo scopo di affiancare gli/le alunni/e neoarrivati/e in ottica di peer education, laboratori di rafforzamento delle competenze relazionali, anche tramite l'utilizzo della realtà aumentata, laboratori di comunicazione partecipata, laboratori di scambio linguistico e culturale e summer school inter-scuole in lingua inglese.

Sport & Co - Per uno Sport che abbraccia la Comunità. Bando Sport di Tutti Inclusione di Sport e Salute

Ruolo della Cooperativa: Partner Periodo di attività: settembre 2023 maggio 2025

L'azione 1 prevede la realizzazione di **corsi sportivi a forte taglio inclusivo**. Le attività proposte sono a titolo gratuito e prevedono la realizzazione di **attività di atletica leggera** (rivolta a bambine/i dai 9 agli 11 anni), **attività di Gioco-Sport** e avviamento allo sport (rivolta a bambine/i dai 5 agli 8 anni), **ginnastica per disabilità** intellettiva e relazionale (rivolta a giovani e adulti con disabilità del Laboratorio Arti Visive).

I corsi proposti sono co-condotti da istruttori/trici sportivi/e ed educatori/trici che, attraverso una dimensione duale e pluri-competente, hanno l'occasione di confrontarsi sulle tematiche emergenti, sui percorsi individuali e sulle dinamiche di gruppo. Le iniziative prevedono il coinvolgimento diretto delle scuole del territorio, dei servizi sociali comunali e del terzo settore per lo scouting dei possibili beneficiari.

Azione 2 - **Attività extra-sportive**. Le attività extra-sportive proposte da Sport&Co abbracciano diverse tematiche e offrono ai beneficiari e alle beneficiarie la possibilità di sperimentarsi all'interno di diversi contesti/specificità. L'attenzione al tema dell'inclusione è centrale nell'organizzazione di ciascuna delle attività. Ogni esperienza è condotta da personale specializzato (tecnico sportivo, figura educativa, esperto/a di comunicazione) e si avvale della competenza dei soggetti partner a fronte di particolari situazioni emergenti (eventuale supporto psicologico o tecnico, coinvolgimento dei servizi sociali).

PROGETTO CAP - Codici di Avviamento Partecipativo. Bando Comunità Educanti di Impresa Sociale Con i Bambini

Ruolo della Cooperativa: Partner Periodo di attività: 2023-2025

Il progetto *C.A.P., Codici di Avviamento Partecipativo*, avviato a maggio 2022, persegue un **processo di co-costruzione della comunità educante nell'Ambito** territoriale di Desio e, in particolare, nei quartieri San Giorgio del Comune di Desio e Villaggio Snia di Cesano Maderno. La proposta mira a rafforzare legami e risorse di un'ampia ed eterogenea rete di soggetti pubblici, del privato sociale e privati, a favore dell'assunzione di **responsabilità educativa verso i/le cittadini/e 0-18 anni**, per offrire loro intenzioni e attenzioni educative condivise, che possano concretamente attivare opportunità e iniziative, finalizzate a **migliorare gli stili di vita e a contrastare le situazioni di povertà educativa e marginalità**.

Azioni: Cantieri aperti - Socioanalisi narrativa e **apertura di "cantieri" per la rappresentazione condivisa dei quartieri** e l'edificazione collettiva. Cominciamo dalle fondamenta - Processo di welfare comunitario e generativo, con condivisione di domande e direzioni di ricerca. Veniamo a patti - Valorizzazione di competenze e identificazione di Community Manager, a sostegno della costruzione di Patti territoriali di Comunità. Indirizzi di Comunità - "Gruppi del fare" a partecipazione mista, che raccolgano contenuti emozionali da ri-elaborare, attraverso attività di metariflessione (es.: fotografia, cittadinanza digitale, design thinking), al fine di identificare, in corso d'opera, attività da attivare con bambini/e e ragazzi/e, fuori e dentro la scuola. Lavori in corso - Ricerca-azione a cura delle classi di un Liceo delle Scienze Umane, partner di progetto. Mappe di quartiere - Laboratorio partecipato di mappatura della comunità e di modellizzazione per replicabilità in altri quartieri. Infine, Verso altri C.A.P. visite e seminari per poter avviare una comunità di pratiche tra Ambito di Desio e analoga rete del territorio di Scampia – Napoli.

PILOT on AIR Bando la Lombardia è dei Giovani di Regione Lombardia 2024

Ruolo della Cooperativa: Partner Periodo di attività: ottobre 2024 settembre 2025

In continuità col progetto P.I.L.O.T., si articolano azioni dedicate alla popolazione giovanile sul territorio dell'ambito di Desio. Si dà seguito al lavoro della redazione amatoriale giovanile con una declinazione della produzione di contenuti maggiormente incentrata su prodotti multimediali (audio e podcast); prosegue il lavoro di omogeneizzazione delle pratiche di orientamento scolastico e di accompagnamento alla scelta delle scuole superiori, dedicate a studenti e studentesse delle scuole dell'ambito. Si attiva un'azione dedicata alla coprogettazione con giovani artisti/e e organizzatori/trici di eventi.

Rigenerazione – Bando B.A.G. Brianza Attiva Giovani - DGR 7499 di Regione Lombardia

Ruolo della Cooperativa: Partner Periodo di attività: 2024-2026

Il progetto nasce nell'ambito del PIANO DI AZIONE TERRITORIALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER CONTRASTARE IL DISAGIO DEI MINORI e struttura azioni e intervento con finalità di prevenzione e tutela del benessere degli adolescenti residenti nella Provincia di Monza e Brianza con particolare attenzione ai distretti di Carate Brianza e Desio.

Le azioni LEVA CIVICA è una iniziativa di promozione del benessere personale che vuole facilitare l'empowerment di giovani attraverso l'acquisizione di life skills e competenze di cittadinanza. Favorisce l'espressione delle potenzialità e abilità dei/delle partecipanti a favore del benessere della comunità e responsabilizza le nuove generazioni.

Parallelamente a queste iniziative di empowerment saranno attivati pacchetti di accompagnamento psicologico individuale nella formula 10+10 ore nei casi specifici di disagio. ESTATE ATTIVI è un'iniziativa che mira a promuovere il protagonismo dei giovani attraverso lavori socialmente utili durante il periodo estivo. Questa attività offre agli adolescenti l'opportunità di sviluppare le proprie competenze, contribuire alla comunità e guidare il cambiamento in modo significativo. Attraverso questa esperienza, i/le giovani impareranno a diventare attivi/e cittadini/e responsabili/e, acquisendo competenze preziose per il loro futuro.

Progetto Giovani in Primo Piano - Bando Lombardia Giovani 2025

Ruolo cooperativa: fornitore Periodo di attività 1 ottobre 2025 - 31 ottobre 2026.

Azione 1 - Giovani Competenti Junior: giovani del territorio di Bovisio Masciago avranno l'opportunità di vivere un'esperienza concreta di cittadinanza attiva. Ogni persona verrà inserita, come assaggio di responsabilità, di comunità e di futuro in una realtà associativa del territorio, in base alle inclinazioni personali.

Azione 2 - I giovani negli spazi L'azione promuove il protagonismo giovanile nella gestione degli spazi comunali dedicati ad attività culturali e aggregative.

Azione 3 - I giovani in città I ragazzi sono accompagnati nella realizzazione di eventi sul territorio comunale.

Azione 4 - I giovani parlano L'azione prevede il coinvolgimento di un gruppo di giovani nella creazione di contenuti audio originali, capaci di raccontare il mondo giovanile con sguardo autentico e diretto.

Azione 5 - Azione trasversale Governance e comunicazione

Progetto Desteenazione

Ruolo della Cooperativa: Partner Periodo di attività: dicembre 2025 - settembre 2028

La proposta progettuale intende sviluppare il processo che vuole dare vita a un nuovo Hub socioeducativo multifunzionale, uno spazio dinamico e inclusivo, capace di rappresentare per i ragazzi, le famiglie e l'intera comunità locale un punto di riferimento educativo, relazionale e culturale.

GET UP Vengono ideati e realizzati 5 percorsi GET UP per ogni anno scolastico, per un totale di 15 percorsi, in stretta collaborazione con istituti scolastici e reti territoriali. Gli educatori con competenze di Service Design e Design Learning, li sostengono nella partecipazione, responsabilizzazione e nell'acquisizione di autonomia, leadership e capacità di incidere sulla realtà, affiancandoli anche nella creazione di attività rivolte al territorio.

Educativa di strada L'attività di educativa di strada rappresenta una leva privilegiata per intercettare adolescenti che non frequentano contesti formali, che vivono situazioni di marginalità educativa o semplicemente non sono raggiunti da offerte strutturate.

Spazio aggregativo Gestione di uno spazio (via Confalonieri, 23 Muggiò) aperto ai ragazzi dagli 11 ai 21 anni.

“Modello organizzativo sperimentale di ambito per la realizzazione di interventi sociali integrativi diretti in favore della popolazione anziana e con disabilità” – misura B2 - ai sensi degli artt. 55/56 dlgs. n.117 del 3 luglio 2017 - Ufficio di Piano di Desio

Ruolo della Cooperativa: capofila Periodo di attività: luglio 2024 - aprile 2025

Partner: Cooperativa Sociale Meta Onlus - La Grande Casa Società Cooperativa Sociale Onlus -Il Seme Soc. Coop. Sociale Onlus - Sociosfera Onlus Società Cooperativa Sociale - Spazio Aperto Servizi Società Cooperativa Sociale

Obiettivi

- 1) Miglioramento della qualità della vita. Incremento del benessere delle persone con disabilità attraverso il supporto nelle attività quotidiane e il mantenimento delle capacità cognitive.

- 2) Riduzione del carico familiare. Alleviamento del carico assistenziale per le famiglie grazie ai servizi di sollievo e pronto intervento
- 3) Aumento dell'autonomia personale. Maggiore autonomia per minorenni e adulti con disabilità, attraverso percorsi educativi mirati
- 4) Inclusione sociale. Maggiore integrazione e partecipazione attiva delle persone con disabilità nelle attività sociali e culturali del territorio
- 5) Sviluppo di reti di supporto. Rafforzamento delle reti di supporto tra i soggetti coinvolti nei progetti, migliorando la coesione comunitaria e la collaborazione interistituzionale.

Azioni - Assistenza domiciliare di natura socio-educativa e socio-assistenziale destinata a minorenni, adulti o anziani; interventi individuali di psicomotricità o di coordinazione motoria; sostegno e counseling psico-socio-educativo; periodi di residenzialità e accompagnamento all'autonomia abitativa; residenzialità innovativa e sperimentale fondata su un welfare inclusivo e partecipato; "palestre di vita" e accompagnamento al tema dell'abitare; residenzialità – anche d'urgenza – finalizzata al sollievo delle famiglie, sollievo temporaneo ai caregiver; conduzione di gruppi di auto-mutuo-aiuto; supporto psicologico per caregiver e beneficiari; orientamento delle famiglie sul Progetto di vita; laboratori per anziani contemporanei a prestazioni di "respite care", laboratori ludico/creativi ed esperienziali per minorenni e adulti. iniziative di protagonismo giovanile mediante la partecipazione a laboratori ed eventi collocati sul territorio o nell'area di Monza e Brianza, attività di tempo libero (sia durante la settimana sia durante il fine settimana); accompagnamento dell'espletamento di pratiche burocratiche legate ad aspetti sanitari del/la beneficiario/ia o a visite programmate; supporto alla partecipazione alla vita sociale, cittadinanza attiva e volontariato anche attraverso tirocini di inclusione sociale.

#OLTREIPERIMETRI

Ruolo della Cooperativa: Partner

#Oltreiperimetri è una piattaforma di welfare di comunità nata nel 2015 nel Rhodense, con il sostegno di Fondazione Cariplo, per intercettare fragilità sociali e vulnerabilità meno visibili. In ormai dieci anni di lavoro, si è trasformata da progetto sperimentale a infrastruttura sociale stabile, capace di connettere cittadini, istituzioni e Terzo Settore. Il modello si basa su co-progettazione, costruzione di legami sociali e riconoscimento delle persone come portatrici sia di bisogni sia di risorse. Il centro del progetto sono gli #OP Café sono gli spazi di prossimità più importanti: luoghi informali dove nascono reti di aiuto, attività gratuite e partecipazione attiva dei cittadini. Oggi #Oltreiperimetri è un processo di apprendimento collettivo che promuove cooperazione, responsabilità condivisa e cura della comunità.

SSUS -Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile Comune di Rho

Ruolo della Cooperativa: Partner

SSUS – Azione 7 del Comune di Rho punta a collegare la rigenerazione urbana con il coinvolgimento attivo delle comunità locali. Attraverso il Capacity Building di Comunità, il progetto vuole costruire infrastrutture sociali nei quartieri di Lucernate, San Martino e San Michele. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita, contrastare fragilità e isolamento, generare inclusione sociale e nuovi legami di comunità.

Le opere pubbliche saranno affiancate da laboratori, eventi, servizi di comunità e percorsi partecipativi rivolti a cittadini, associazioni e realtà del territorio. L'Azione 7 mira a rendere la partecipazione stabile nel tempo, trasformandola in impegno civico, collaborazione con istituzioni e continuità oltre la durata della strategia.

CONNECTING CARE (ex SOLI MAI)

Ruolo della Cooperativa: Partner

Connecting Care è un progetto rivolto agli over 65 dell'Ambito Rhodense, nato per rispondere all'invecchiamento della popolazione e alla crescita di isolamento e fragilità. Il progetto potenzia il sistema dei servizi domiciliari per anziani, promuovendo prevenzione, benessere, autonomia e cura presso il domicilio e nei luoghi di comunità.

Le azioni previste includono cittadinanza attiva, welfare comunitario, attività culturali, screening, formazione per caregiver, orientamento ai servizi e sostegno digitale. Sono previsti anche servizi concreti per le famiglie, come trasporto, consegne a domicilio, supporto alla casa, educazione finanziaria e accompagnamento nelle scelte abitative. L'obiettivo è costruire una rete integrata tra servizi, Terzo Settore, volontari e comunità, coinvolgendo over 65, caregiver e organizzazioni locali in un sistema di cura più vicino e relazionale.

PROGETTI in ambito SPORT

GORLA NA: progetto con Sport in zona sul territorio del Municipio 2 di Milano. Collaborazione con CDD della zona per laboratori di calcio integrato ed evento finale.

SPRINT: tavolo di lavoro che raccoglie la rete Tiki Taka, CSI, Fondazione Don Gnocchi, FOM, Consulta Diocesana per la disabilità. La progettazione di 4 anni prevede lo sviluppo degli sport integrati, la formazione di figure professionali che sappiano gestire queste realtà, la realizzazione di eventi di sport inclusivo.

VIRTUS BOVISIO CALCIO INTEGRATO: nell'ambito della rete Tiki Taka si è costituita una squadra di calcio integrato presso la società sportiva Virtus Bovisio formata da atleti del Laboratorio Arti Visive e lo SFA di Lazzate. La squadra si è iscritta al campionato CSI di calcio integrato.

Altre informazioni di contesto

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

Nel corso del 2022 la cooperativa si è costituita in giudizio in quanto citata per richiesta risarcimento danno biologico permanente provocato da un infortunio occorso a una bambina frequentante il centro estivo di Muggiò. Il contenzioso è in corso in quanto i genitori non hanno prodotto adeguata documentazione medico legale a corredo della richiesta di indennizzo. Fino ad oggi le udienze sono state finalizzate ad acquisire testimonianze e documenti relativi all'accaduto e ai danni effettivamente accertabili come conseguenza dell'infortunio occorso. Un rinvio si è reso necessario per assenza di controparte e del loro legale.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La cooperativa promuove tutte le azioni finalizzate a creare società inclusive, all'interno delle quali la diversità venga non solo rispettata ma valorizzata per ciò che rappresenta. L'osservazione, il confronto, il dialogo e la collaborazione caratterizzano ciò che promuoviamo. Nel nostro territorio di riferimento sono sempre più numerose le persone che versano in situazioni di vulnerabilità ed è per questa ragione che il nostro obiettivo a breve-medio termine è quello di dare continuità all'esperienza condotta finora.

Osserviamo la tendenza all'aumento dei bisogni in carenza di risorse pubbliche il cui impiego dovrà essere riorganizzato e dei bisogni delle persone in carenza di opportunità.

Nel corso del 2025 la cooperativa ha continuato ad investire sulle risorse umane attraverso politiche attente al rispetto dei diritti umani e alla parità di genere.

Siamo impegnati nel controllo dei processi di erogazione ed è costante il confronto con l'Organismo di Vigilanza al fine di:

- proporre adattamenti e aggiornamenti del Modello di controllo (ad esempio, a seguito di mutamenti nell'organizzazione, nell'attività della società o nel quadro normativo di riferimento e in caso di anomalie o violazioni accertate);
- vigilare e controllare l'osservanza e l'efficace attuazione del Modello di controllo da parte dei destinatari (ad esempio, verificando l'effettiva adozione e la corretta applicazione delle procedure, etc.);
- gestire o monitorare le iniziative di formazione e informazione per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Modello di controllo da parte dei relativi destinatari;
- gestire e dare seguito alle informazioni ricevute sul funzionamento del Modello.

Siamo consapevoli, inoltre, che la partecipazione dei fruitori alla costruzione dei servizi costituisce un valore aggiunto per la crescita dei servizi che gestiamo e continueremo a lavorare in questa direzione.

La Cooperativa ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La Cooperativa ha acquisito il Rating di legalità? No

La Cooperativa ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì